

BILANCIO DI RESPONSABILITA' ETICA e SOCIALE

2005



Spazio Aperto Servizi - Soc. Coop. Sociale ONLUS
Via Gorki, 5 - 20146 Milano tel. +39 02.425527 - 02.4232477 fax +39 02.48955500
info@spazioapertoservizi.org - www.spazioapertoservizi.org



*"...ogni impresa abita un piccolo luogo;
e attraverso quel luogo abita il mondo;
e abitando il mondo lo cambia;
e cambiandolo lo riporta nelle mani dell'uomo,
che è il nostro traguardo".*

BILANCIO SOCIALE 2005

<i>Relazione degli amministratori sulla gestione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Introduzione metodologica</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Profilo della cooperativa</i>	<i>pag. 6</i>
<i>La mission della cooperativa</i>	<i>pag. 12</i>
<i>La mappatura degli stakeholders</i>	<i>pag. 14</i>
<i>La trasparenza della gestione: partecipazione e democrazia</i>	<i>pag. 16</i>
<i>La composizione della base sociale</i>	
<i>La partecipazione e il coinvolgimento</i>	
<i>Le risorse umane</i>	<i>pag. 19</i>
<i>I soci lavoratori</i>	
<i>Le funzioni di management</i>	
<i>L'Organizzazione</i>	
<i>Il perseguimento degli obiettivi sociali ed economici</i>	<i>pag. 26</i>
<i>I settori di Intervento</i>	
<i>Area minori</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Servizio di sostegno integrato alla famiglia (ADM)</i>	
<i>C.T.I.F.</i>	
<i>Comunità Arianna</i>	
<i>Servizi Area Carcere</i>	
<i>Area disabili</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Servizio di sostegno integrato alla famiglia (ADH)</i>	
<i>Servizio scuole Milano - Integrazione Scolastica</i>	
<i>Servizi per disabili presso Comuni della Provincia di Milano</i>	
<i>Polo Giambellino - Centro Itaca e S.F.A.</i>	
<i>Centro per l'Autismo</i>	
<i>Centro diurno per disabili Casoretto</i>	
<i>Centro diurno per disabili Colleoni</i>	
<i>Tempo Libero</i>	
<i>Obiettivi sociali ed economici della rete</i>	<i>pag. 53</i>
<i>Riclassificazione sociale del valore aggiunto</i>	<i>pag. 56</i>
<i>Relazione sociale</i>	<i>pag. 60</i>
<i>Situazione economico-patrimoniale</i>	<i>pag. 61</i>
<i>Relazione del revisore contabile</i>	<i>pag. 84</i>

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il Bilancio che il Consiglio d'Amministrazione vi invita ad approvare, chiude al 31/12/2005 con **utile d'esercizio pari a Euro 123.108**.

Il risultato positivo conseguito è determinato da un valore della produzione pari a Euro **4.154.119**, contro Euro 3.851.221 dell'esercizio precedente, dai costi della produzione pari a Euro **4.079.024**, contro Euro 3.756.750, da un saldo negativo della gestione finanziaria di Euro **47.933**, rispetto ad un saldo negativo precedente di Euro 56.694, e da un saldo attivo della gestione straordinaria pari a Euro **95.946**, a fronte di un risultato dell'esercizio 2004 che presentava un saldo attivo di Euro 82.953. A seguito delle risultanze soprascritte l'esercizio 2005 si è chiuso con un utile lordo di Euro **123.108** e, non sussistendo alcuna imposta sul reddito d'esercizio, anche l'utile netto è pari a Euro 123.108 a fronte dell'utile netto dell'esercizio precedente di Euro 120.730.

Conseguentemente a quanto sopra, lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi così definito:

Attività	Euro	3.608.101
Passività	Euro	2.925.579
- Patrimonio netto	Euro	559.414
- Utile d'esercizio	Euro	123.108
tot.	Euro	3.608.101

La cooperativa, retta e disciplinata al principio della mutualità e della solidarietà, senza fini di lucro, tende a favorire gli interessi sociali, culturali ed economici dei propri soci, in particolare in base all'Art.3 dello Statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Il CdA ha operato nel corso dell'esercizio 2005 per il perseguimento degli scopi statutari in conformità al carattere mutualistico e solidaristico della cooperativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L.59/92.

Al fine di approfondire e comprendere meglio i criteri seguiti nella gestione sociale ed economica, Vi rimandiamo alla lettura del Bilancio Sociale come parte integrante della presente relazione.

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Come specificato nelle scorse edizioni, il bilancio sociale è uno strumento di relazione per il quale non esiste un format predefinito. Per Spazio Aperto Servizi vuole continuare ad essere un documento importante, su cui ogni anno l'organizzazione si trova a riflettere, per confermare, integrare o ridefinire gli indicatori utili al "raccontarsi" in relazione alla propria mission, ai valori di riferimento e alle risposte alla comunità. E proprio queste caratteristiche appartengono al percorso di rendicontazione sociale di Spazio Aperto Servizi.

Nel corso del tempo, all'interno della Cooperativa si sta prendendo sempre più coscienza dell'utilità e delle potenzialità di uno strumento come il bilancio sociale, in termini comunicativi, ma soprattutto in termini di *governance*. La partecipazione al processo di rendicontazione sociale è sempre più intensa e questo non può che trasparire dalle pagine che seguono.

Anche questa edizione del Bilancio Sociale ha visto i coordinatori (e le loro equipe) coinvolti nell'aggiornamento delle Schede dei Servizi con gli eventi più significativi che hanno caratterizzato il 2005 e con un ulteriore approfondimento relativo al lavoro di rete e alle progettualità. E' stato inoltre evidenziato il percorso che ha portato al rinnovo delle cariche sociali e la costituzione dell'Organo della Consulta - quali indicatori del desiderio di una partecipazione più diffusa tra i soci e del riconoscimento di essa.

L'obiettivo di questa integrazione di contenuti è sì esterno, ma anche interno: dare maggiore visibilità ai servizi e alla Cooperativa verso l'esterno, ma anche "ripensare al proprio lavoro" internamente, attraverso una riflessione condivisa e più mirata su alcuni indicatori significativi (lavoro di rete, progettualità, obiettivi), potendo riconoscere e valorizzare gli elementi positivi e lavorare sugli aspetti più critici con obiettivi concertati per il 2006.

Anche quest'anno la struttura del documento è stata suddivisa in 5 parti fondamentali, utili per una migliore lettura dei contenuti:

1. La politica della Responsabilità Sociale
2. La presentazione dell' Impresa
3. La mappa dei portatori di interesse
4. L'analisi dei servizi offerti
5. L'analisi e distribuzione del valore aggiunto.

Il Bilancio Sociale verrà utilizzato ai fini della comunicazione interna ed esterna. Attraverso una comunicazione trasparente la cooperativa intende rafforzare la fiducia nella sua azione, instaurare un rapporto di reciprocità coi propri *stakeholders* interni ed esterni.

PROFILO DELLA COOPERATIVA



DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

La cooperativa Spazio Aperto Servizi è una società cooperativa sociale, ONLUS, avente sede legale ed operativa in Via Gorki, 5 a Milano.

SEDI OPERATIVE

1. Sede amministrativa, direzione e coordinamenti: Via Gorki,5 - Milano.
2. Comunità alloggio minori Arianna: Via Gorki, 5 - Milano.
3. Centro CtiF e comunità alloggio: Via Mac Mahon, 92 - Milano.
4. Comunità alloggio CtiF : Via Caprilli , 11, Milano.
5. Centro diurno disabili Itaca, SFA (CDD): Via Giambellino, 127 - Milano.
6. Centro socio educativo Casoretto per disabili: P. zza S. Materno, 15 Milano.
7. Centro socio educativo Colleoni per disabili (CDD): Via Colleoni, 8 - Milano.
8. Centro per l'autismo: Via Mancinelli, 3 - Milano.
9. Tempo Libero disabili: Via Gorki, 5 - Milano.

FORMA GIURIDICA

Spazio Aperto Servizi è una società cooperativa sociale costituita con atto del 20.01.1993 con certificato di iscrizione nella sezione ordinaria al REA n.1414063 il 25.03.93 ed iscritta al registro imprese con il n. Mi 146/333308.

La cooperativa risulta iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla Sezione A, foglio 9, n. progressivo 17 l'8 novembre 1993.

Inoltre Spazio Aperto Servizi è iscritta al Registro Prefettizio della Provincia di Milano al n. 2867 della sezione Cooperazione Produzione e Lavoro Milano e all'Albo Nazionale delle Cooperative a mutualità prevalente con il n. A132669.

APPARTENENZA AD ALTRE ORGANIZZAZIONI

Spazio Aperto Servizi è socia del **Consorzio Provinciale Sistema Imprese Sociali**, con sede in Via Bordighera, 6, Milano, a sua volta socio del **Consorzio Nazionale Gino Mattarelli (CGM)**.

La cooperativa aderisce a **Confcooperative** alla sezione specifica delle Cooperative Sociali **Federsolidarietà**.

ATTIVITA' E SERVIZI DI INTERVENTO

La cooperativa opera nell'ambito dei **servizi educativi, socio assistenziali in favore di persone disabili**, affette sia da deficit intellettivi, che disturbi comportamentali, che deficit motori: l'attuazione di tali servizi si estrinseca attraverso interventi nelle scuole di ogni ordine grado, assistenza domiciliare, gestione del tempo libero e di 5 centri diurni specializzati per tipologia di progettuale.

La cooperativa opera anche nell'ambito del **disagio minorile** in particolare verso coloro che sono vittime di maltrattamenti e abusi, di abbandono, di situazioni familiari compromesse, di traumi, di difficoltà di integrazione quali i bambini stranieri, ma anche nel campo dell'animazione e della cultura. Gli specifici interventi avvengono attraverso la presenza progettuale nella scuola, l'assistenza domiciliare, la gestione di 4 comunità alloggio e di sportelli di accoglienza, la mediazione nella relazione tra genitori detenuti e figli, la gestione di progetti nazionali e locali per l'infanzia e l'adolescenza, l'animazione di centri estivi e di centri oratoriali,.

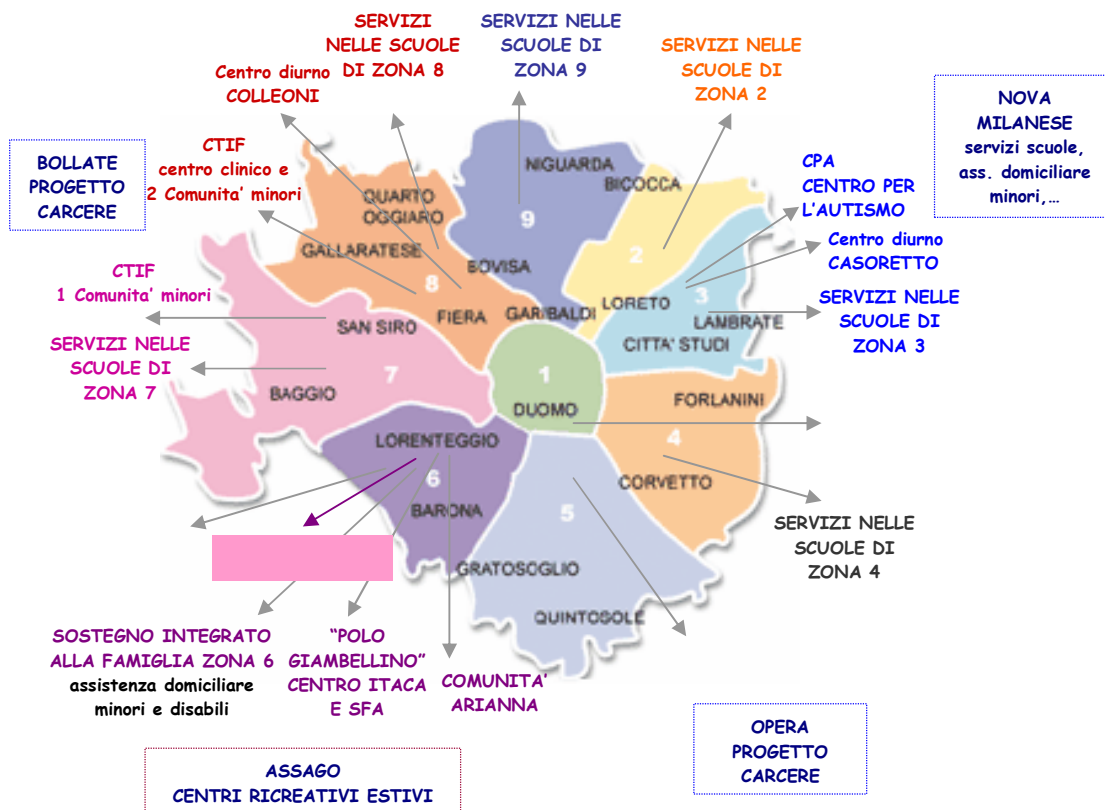
Nel corso dell'ultimo esercizio Spazio Aperto Servizi ha consolidato la sperimentazione avviata al termine dello scorso esercizio relativa all'**inclusione sociale**, con la strutturazione di un nuovo settore "Area Carcere". Tale area intende offrire servizi volti a favorire la mediazione tra genitori detenuti e figli, in particolare negli istituti di pena dei comuni di Opera e di Bollate (MI), alla luce dei positivi risultati ottenuti dalla sperimentazione progettuale, risultata utile alla ricostruzione dei tessuti affettivo relazionali dei detenuti, dei figli e delle famiglie coinvolte.

TERRITORIO DI INTERVENTO

Spazio Aperto Servizi prosegue il suo intervento connotando sempre più la progettualità e l'offerta di servizi nell'area metropolitana milanese ove sono collocate, peraltro, le principali sedi operative, come si può evincere dal grafico riportato di seguito. La presenza nell'Hinterland rimane legata a specificità progettuali.

Nel 2005 è stato avviato un percorso di **spin-off relativo alla cessione di alcuni servizi dell'area della disabilità nei comuni del Sud di Milano** (San Giuliano, Opera) quale iniziativa di promozione e sviluppo della rete cooperativa sul territorio del Sud Milanese. I servizi individuati (integrazione scolastica, laboratorio di animazione musicale, sportello "Benessere Genitori", ...) vengono ceduti alla Cooperativa Aurora 2000, di cui Spazio Aperto Servizi si era fatta da tempo promotrice, con un percorso di sostegno imprenditoriale volto allo sviluppo della cooperativa stessa e dei suoi servizi.

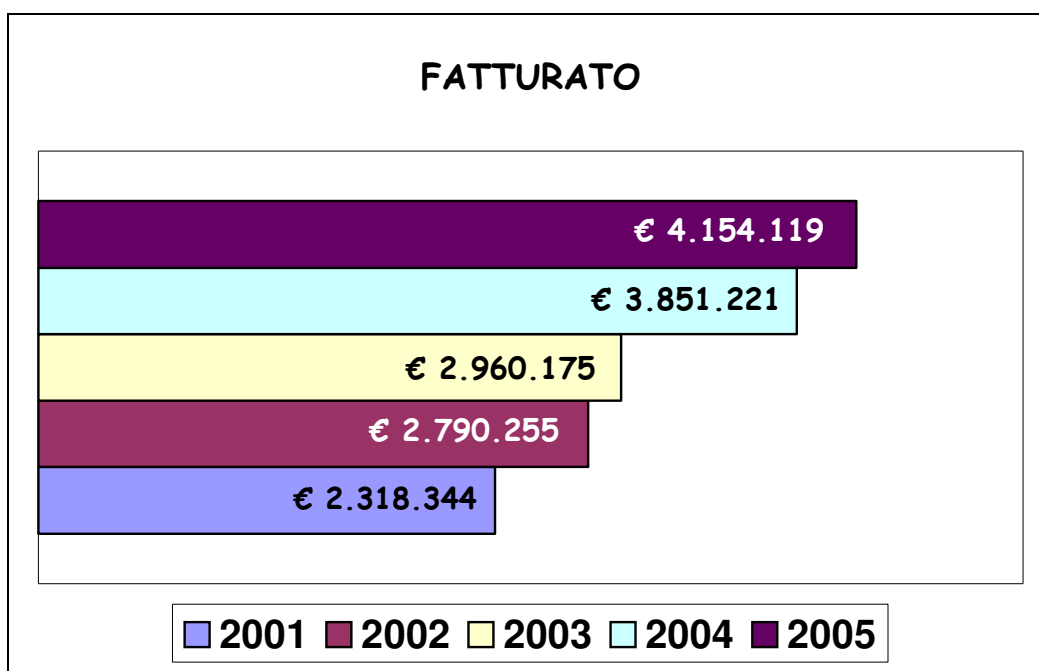
La presenza nel **Comune di Nova Milanese** rimane presenza "storica" per la Cooperativa, legata alla ormai pluriennale esperienza nelle scuole e al positivo rapporto collaborazione con i referenti comunali. Si è così nel tempo sviluppata una rete di servizi (integrazione scolastica, assistenza domiciliare minori, iniziative pubbliche sul disagio minorile, ...) forte della conoscenza dei bisogni del tessuto sociale e territoriale di riferimento.



IL FATTURATO

Il grafico successivo evidenzia la significativa crescita del volume del fatturato nel corso dell'ultimo quinquennio.

Grafico 1



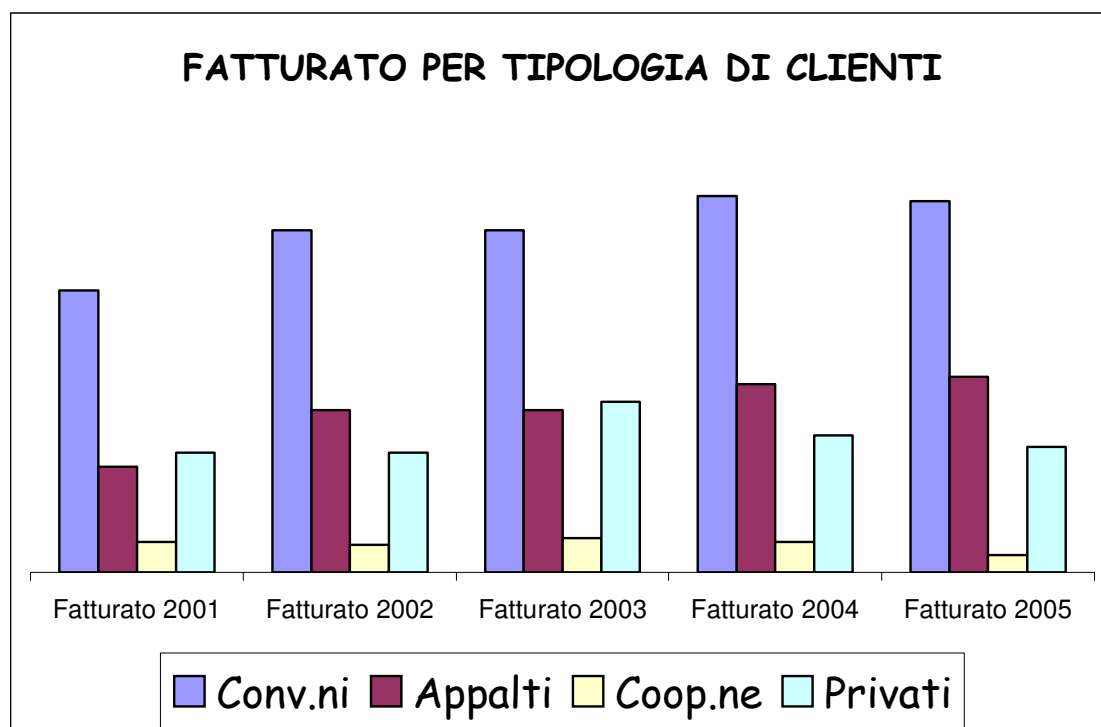
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI CLIENTI

La cooperativa Spazio Aperto Servizi pur avendo dato notevole impulso allo sviluppo alle proprie azioni imprenditoriali, ha mantenuto la prerogativa impostata negli esercizi precedenti, ossia di variare il più possibile non solo la tipologia dei clienti, ma anche le modalità di relazione contrattuale.

Tale impostazione riflette fedelmente la strategia individuata dalla cooperativa al fine di rapportarsi al mercato nella maniera più equilibrata ed efficace:

- le convenzioni con gli Enti Pubblici testimoniano una reale partnership, fondata sull'autonomia progettuale e gestionale;
- la rete consortile;
- gli appalti selezionati in funzione alle possibilità di co-progettare e gestire secondo criteri innovativi;
- la fascia significativa del "mercato" privato, segno di un serio tentativo di acquisire capacità per sapersi relazionare adeguatamente con i bisogni dei cittadini.

Grafico 2

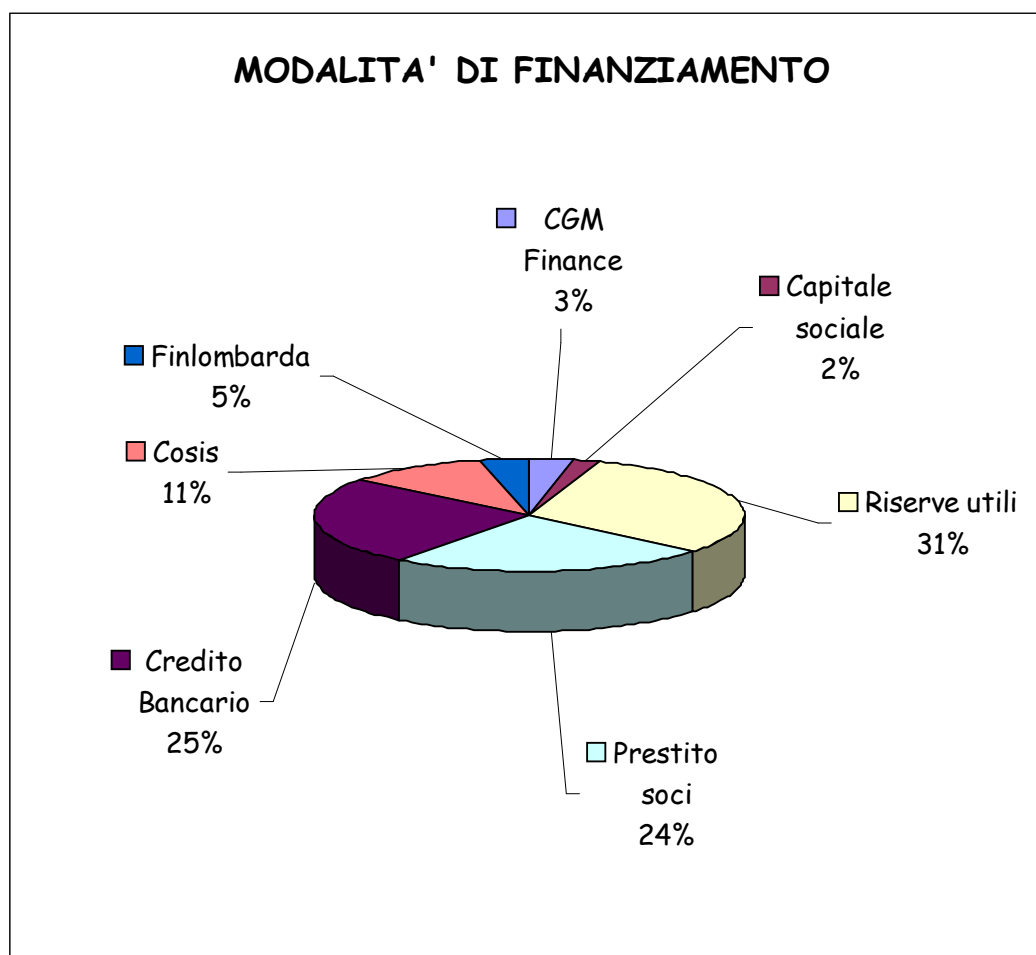


MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLA COOPERATIVA

Il seguente grafico intende rendere noto quali siano le fonti per il reperimento delle risorse finanziarie grazie alle quali Spazio Aperto Servizi nel corso del 2005 ha potuto sostenere le proprie azioni imprenditoriali e lo svolgimento dei servizi.

Il dato più significativo riferito alle ultime annualità si evidenzia con la sostanziale diminuzione della fruizione di istituti tipici di mercato quali banche e società finanziarie rispetto ad un potenziamento delle riserve utili ed in particolare alla crescita considerevole del prestito soci, segno tangibile del crescente senso di appartenenza e responsabilità dei soci della cooperativa.

Grafico 3



LA MISSION DELLA COOPERATIVA

Finalità, attività, valori

Spazio Aperto Servizi viene costituita da un gruppo di educatori, genitori di ragazzi disabili, simpatizzanti, il 20.01.93 in ottemperanza di quanto disposto dalla L 381/91 che disciplina le cooperative sociali .

La nuova impresa nasce come **cooperativa di tipo A** dalla cooperativa Spazio Aperto che a sua volta può sempre più specializzarsi come cooperativa di tipo B e cioè come cooperativa di inserimento lavorativo.

Spazio Aperto Servizi **ispirandosi ai principi della solidarietà sociale si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.**

La Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi si presenta con **un sistema di servizi** essenzialmente rivolto a soddisfare i bisogni relazionali delle persone seguite, e si impegna a **offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio** in cui opera, adottando interventi volti a stimolare la persona stessa, cercando di favorire il raggiungimento di una certa autonomia e laddove possibile l'inserimento/integrazione nel contesto sociale.

Coessenziale ai principi appena esposti emerge come caratteristica peculiare di Spazio Aperto Servizi la **valorizzazione del socio lavoratore** non solo attraverso il costante investimento rivolto alle opportunità di **partecipazione**, di **formazione**, di **co-gestione**, ma anche tramite una particolare **attenzione al benessere** di ciascuno all'interno dell'organizzazione curando gli aspetti relazionali e privilegiando la costituzione di un clima di lavoro improntato alla condivisione.

La dimensione produttiva sociale viene perseguita anche attraverso un **impegno imprenditoriale, rivolto alla massimizzazione dell'utilità sociale**, reinvestendo così tutti gli eventuali utili di gestione in nuove attività produttive.

In sintesi si può sostenere che Spazio Aperto Servizi si propone di:



essere presenza attiva e significativa sul territorio, con la conseguente volontà di saper leggere i bisogni emergenti; sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali e attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;



essere soggetto e partner attivo nella costruzione della rete con il volontariato, le realtà consortili, di terzo settore e pubbliche del territorio;



porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;



promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori, contraddistinta da una condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e sul territorio.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



Disporre gli *stakeholders* in modo più o meno vicino al centro della mappa da la rappresentazione del grado di preminenza degli obiettivi. Più essi sono al centro più hanno la capacità di influire attivamente sugli obiettivi perseguiti dall'organizzazione.

La struttura del presente bilancio sociale è tarata sulle attese degli *stakeholders* nei confronti della cooperativa: per meglio comprendere in maniera più compiuta e organica quale sia la natura dell'interesse dei diversi *stakeholders* rimandiamo alla lettura della tabella successiva.

STAKEHOLDER	QUESTIONI NODALI
UTENTI	Qualità del servizio: risulta fondamentale la percezione di un servizio rispondente alle loro attese e la possibilità che essi siano promotori attivi nella risposta ai propri bisogni
SOCI	Valorizzazione delle risorse umane, applicazione del contratto e del regolamento interno, gestione democratica e partecipazione.
CONSORZI E RETI NON PROFIT	Collaborazione e integrazione nella rete consortile, fornendo il proprio contributo per la creazione di un'impresa a rete.
AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazione attiva alla realizzazione del principio di sussidiarietà
SINDACATI	Applicazione del contratto
FINANZIATORI	Patrimonio netto, individuazione di partner eticamente compatibili
COMUNITÀ LOCALI	Funzionamento e risultato del Servizio, innovatività progettuale, attivazione di reti informali, incremento del volontariato.
FORNITORI	Patrimonio netto, individuazione di soggetti che condividano sistemi di valori riconoscibili.

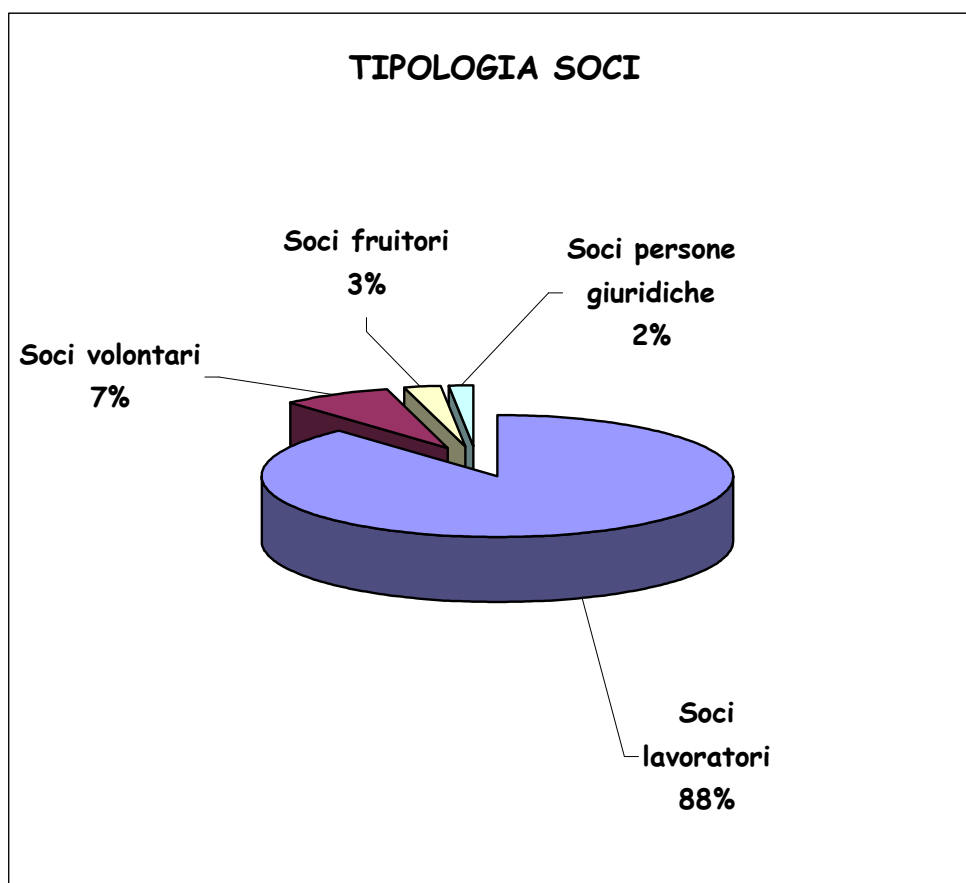
LA TRASPARENZA DELLA GESTIONE

Partecipazione e democrazia

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Al 31.12.2005 i soci della Cooperativa risultano complessivamente **234**, così suddivisi:

Grafico 4



La composizione dei soci risulta sostanzialmente invariata rispetto al 2004 per quanto riguarda i soci "persone giuridiche" e "soci fruitori". Si evidenzia un aumento pari al 2% dei soci "volontari". Tale incremento va inserito in una politica avviata nel corso del 2005 di promozione della figura del volontario all'interno della Cooperativa, ritenuta componente importante, complementare e non sostitutiva, alla figura del socio "lavoratore", per sostenere e promuovere i valori e i principi dell'organizzazione.

LA PARTECIPAZIONE E IL COINVOLGIMENTO

La Cooperativa prosegue nel mantenere strumenti utili a rendere partecipata la presenza dei soci rispetto ai processi decisionali, alla disponibilità delle informazioni in tempi brevi alle scelte strategiche da operare in futuro.

Tali strumenti si possono identificare in:

- partecipazione alle assemblee della cooperativa;
- costituzione dell'organo della "Consulta"
- condivisione con l'équipe dei coordinatori di tutti i processi decisionali;
- riunioni di équipe e di settore dedicate alla gestione generale della cooperativa;
- costituzione di équipes progettuali trasversali ai settori di intervento;
- progettazione ed avvio di percorsi formativi rivolti a riflessioni e comprensione del ruolo del socio lavoratore specificatamente riferite a Spazio Aperto Servizi.

Dal punto di vista Istituzionale rileviamo alcuni dati che confermano la vivace attività che ha caratterizzato gli organi sociali nel corso del 2005:

ASSEMBLEE DEI SOCI	
convocazioni	6
presenza media dei soci alle riunioni	123

Da sottolineare l'aumento della presenza media dei soci alle assemblee: da 98 soci nel 2004 a 123 nel 2005 (con una base sociale che è passata da 207 soci al 31.12.2004 a 234 soci al 31.12.2005).

CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	
convocazioni	12
argomenti trattati all'ordine del giorno	64

A conclusione del mandato del Collegio Sindacale nel 2004, Spazio Aperto Servizi ha provveduto nel 2005 alla nomina del **revisore contabile**, in adempimento del D.Lgs. n.220 del 2002.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione - maggio 2005

Il 26 maggio 2005 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, per termine del mandato. Al fine di garantire e sostenere la partecipazione dei soci al percorso per il rinnovo delle cariche sociali è stato organizzato un "**percorso di preparazione al rinnovo cariche sociali**", aperto a tutti i soci - con l'obiettivo di:

- creare un confronto con i Consiglieri uscenti rispetto al mandato svolto,
- approfondire temi e argomenti legati al ruolo e alle responsabilità del Consiglio di Amministrazione (e dei consiglieri),
- promuovere la candidatura di nuovi soci all'elezione del nuovo CdA

PERCORSO RINNOVO CARICHE SOCIALI (CdA)	
Incontri di preparazione - n. incontri	3
Sottogruppi di lavoro per ogni incontro	3
Incontri di preparazione - presenza media dei soci	27

La **metodologia di lavoro** utilizzata per ogni incontro, concordata con gli stessi partecipanti, è stata quella di affrontare alcune tematiche, con una suddivisione in 3 gruppi di lavoro per consentire una maggiore possibilità di partecipazione e scambio tra i soci. Gli argomenti scaturiti dai gruppi sono stati poi ripresi e discussi in plenaria. **Principali argomenti trattati durante il percorso:** il lavoro del CDA uscente, il profilo del Consigliere, approfondimento del concetto di Rete, ipotesi di pianificazione strategica quale mandato per il nuovo Consiglio (risorse umane, rete, progetti innovativi e sviluppo della Cooperativa).

I contenuti del lavoro svolto sono stati riportati all'Assemblea dei soci.

ELEZIONE NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presenza soci con diritto di voto all'Assemblea di rinnovo CdA	150 (su 212) di cui 111 presenti in proprio e 39 per delega
Elezioni CDA - soci candidati	14
Elezioni CDA - consiglieri eletti	7
Composizione nuovo CDA - nuovi consiglieri eletti non presenti nel CdA precedente	4

Come si evince dalla tabella il percorso svolto di preparazione all'elezione del CDA ha portato ad un positivo rinnovo della composizione del Consiglio, quale conferma della volontà diffusa dei soci di partecipare attivamente alla vita della Cooperativa con una presa in carico di maggiori responsabilità.

La Consulta

Vista la partecipazione al percorso per il rinnovo cariche sociali, segno di un desiderio di maggiore partecipazione, si è deciso di costituire l'organo della **Consulta**, aperto a tutti i soci, insieme con i membri del CdA. L'iniziativa ha riscontrato una positiva accoglienza, con una adesione di 28 soci.

Tale organo, non previsto dallo Statuto e quindi privo di poteri istituzionali ha una funzione consultiva e di indirizzo, è nato dalla volontà di creare ulteriori momenti di scambio e confronto e portare riflessioni e sollecitazioni utili al lavoro del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea. Le prime attività avviate dal 2006 sono incentrate su riflessioni e contributi utili alla definizione del Piano d'Impresa per il prossimo triennio da parte del CdA.

LE RISORSE UMANE

Particolare rilievo all'interno del documento ricopre la parte dedicata alle risorse umane quale elemento cardine per il perseguimento della mission da parte di Spazio Aperto Servizi.

La **centralità della persona** e la conseguente **attenzione ai bisogni dei soci lavoratori** hanno trovato nel corso degli ultimi anni una soddisfacente declinazione nella definizione di relazioni e processi.

L'organizzazione ha cercato di rispondere in tal senso attraverso percorsi di flessibilità, formazione, riposizionamento delle risorse umane che si sono tradotte in rapporto di fidelizzazione molto significativo.

I dati numerici che di seguito riportiamo, confermano in maniera evidente come la cooperativa ha saputo porsi con efficacia come spazio di crescita umana e professionale per i soci stessi.

I SOCI LAVORATORI

Al 31.12.2005 la forza lavoro della cooperativa Spazio Aperto Servizi era composta da **207 soci lavoratori**.

Grafico 5

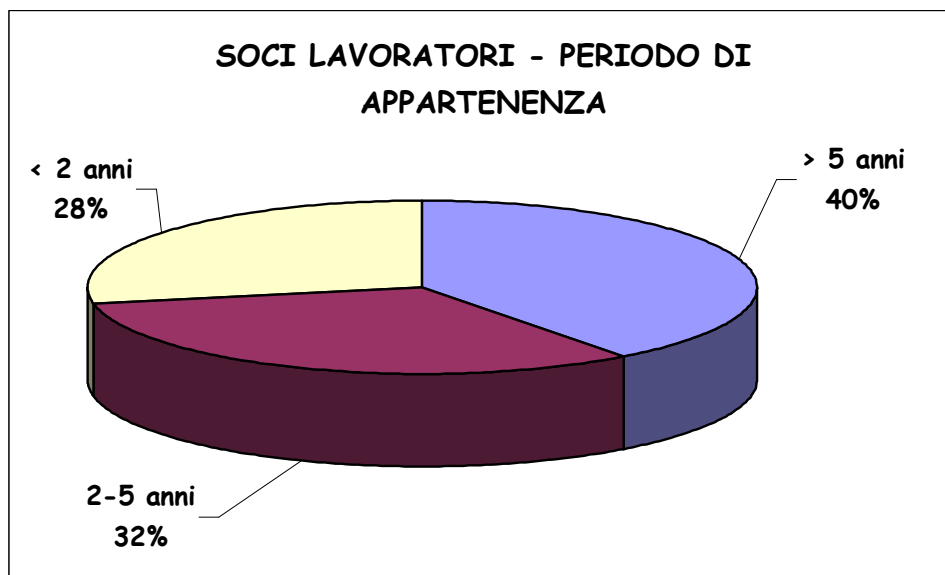
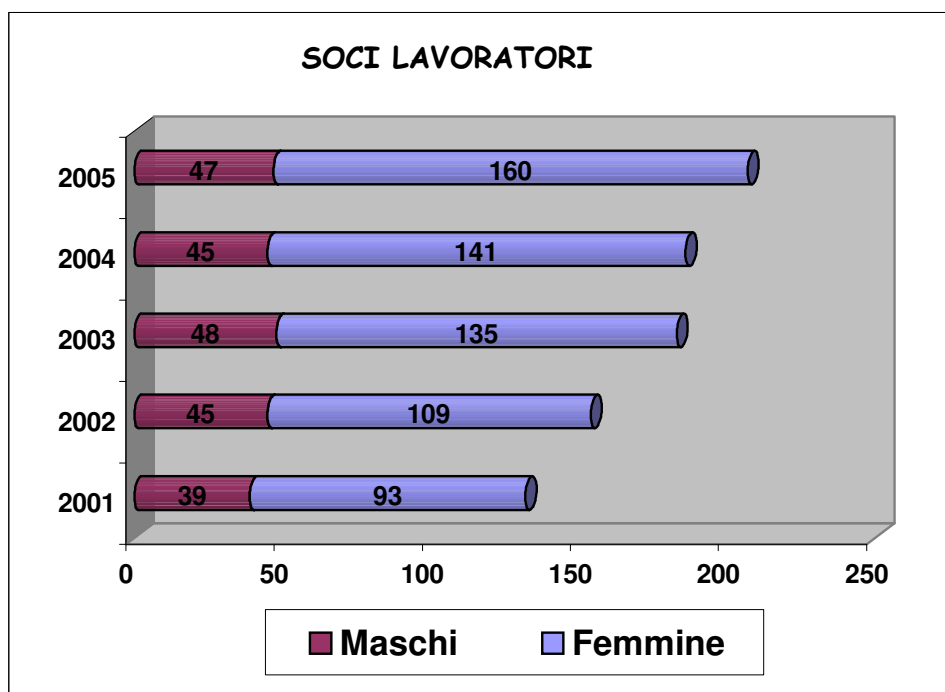


Grafico 6



Il costante incremento del volume di affari della cooperativa ha visto crescere negli ultimi tre anni la compagine lavorativa: in tale contesto l'organizzazione ha però inteso operare delle scelte che integrassero il più possibile l'ingresso di nuove energie con una presenza ormai consolidata.

Infatti, a testimonianza di quanto sopra esposto, è significativo sottolineare che malgrado la crescita numerica il 72% delle persone sono in cooperativa da più di 2 anni con il **fenomeno del turn over ridotto a livelli solamente fisiologici**.

Altro elemento generale che pare importante sottolineare è la **forte presenza femminile** all'interno della compagine lavorativa e dei livelli di coordinamento e di quadro all'interno dell'organizzazione.

Grafico 7

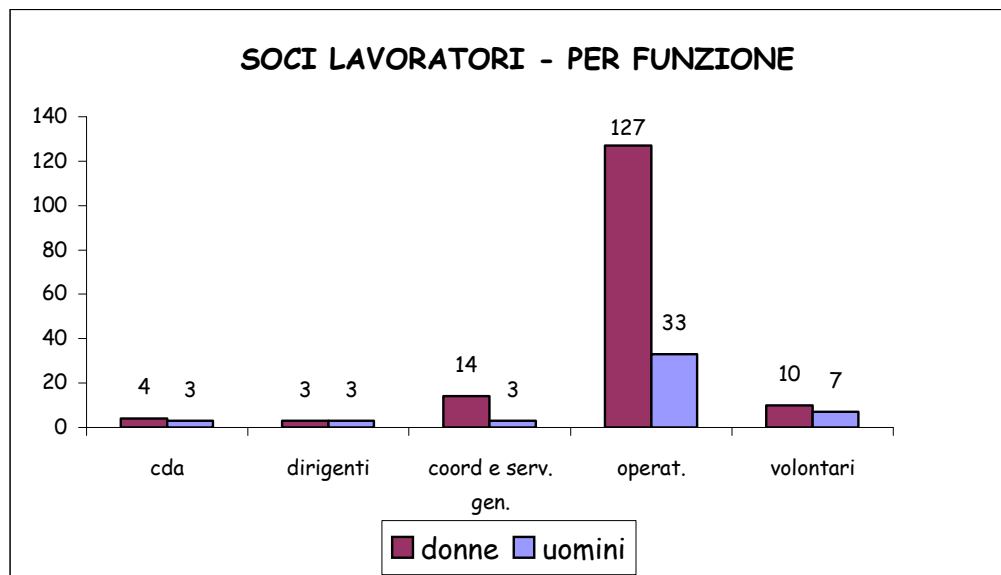
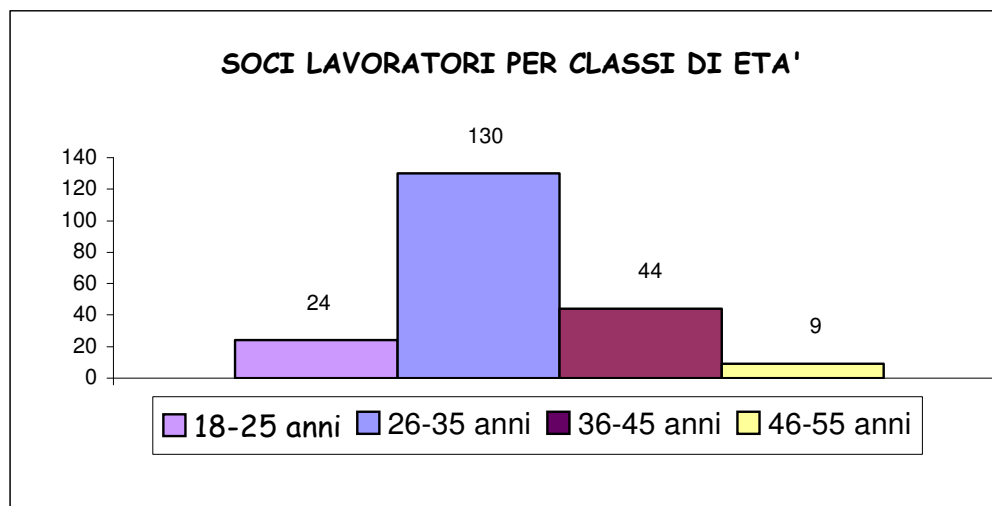


Grafico 8



I grafici successivi intendono evidenziare in maniera molto concreta quanto la cooperativa si è impegnata nel realizzare delle proposte lavorative che fossero da una parte di profilo professionale eccellente, (lo dimostrano i titoli di studio in possesso), e dall'altra garantissero delle condizioni di tutela per il lavoratore stesso sotto il profilo contrattuale e della flessibilità in riferimento all'organizzazione temporale delle ore lavoro.

I dati qui sinteticamente esposti costituiscono un report delle **strategie adottate al fine di conseguire il benessere generale dei soci lavoratori**, ma non definiscono del tutto quanto si sia operato ponendo la cura e l'attenzione alla situazione lavorativa di ciascun operatore.

Grafico 9

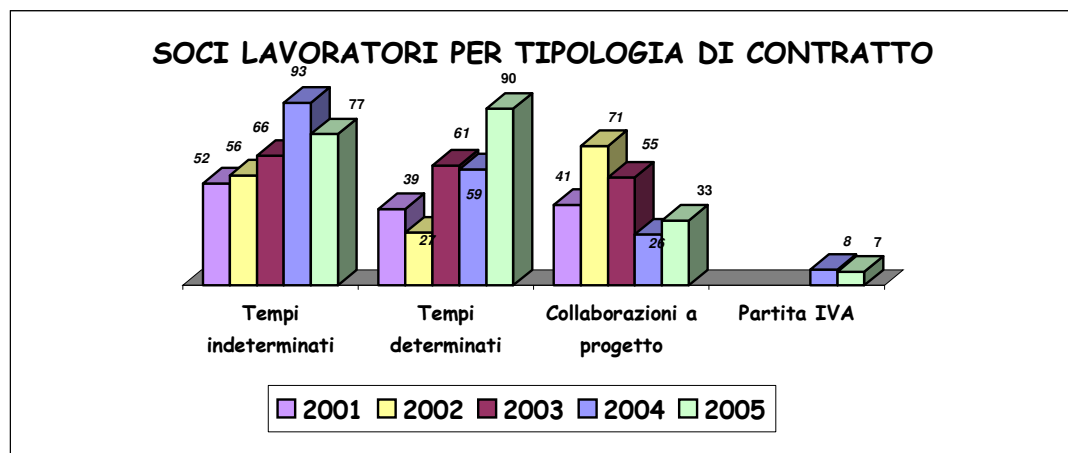


Grafico 10

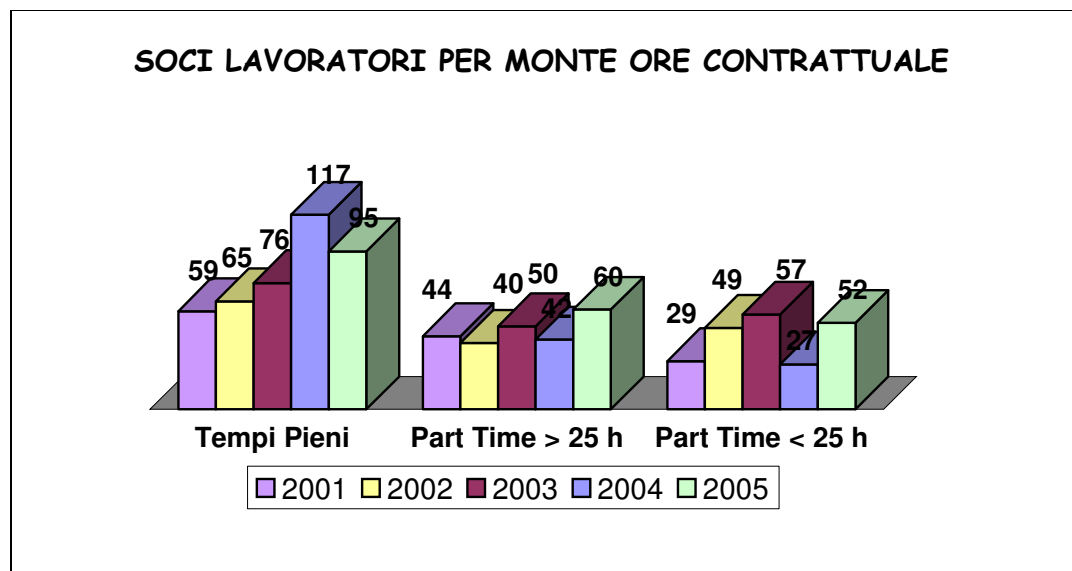
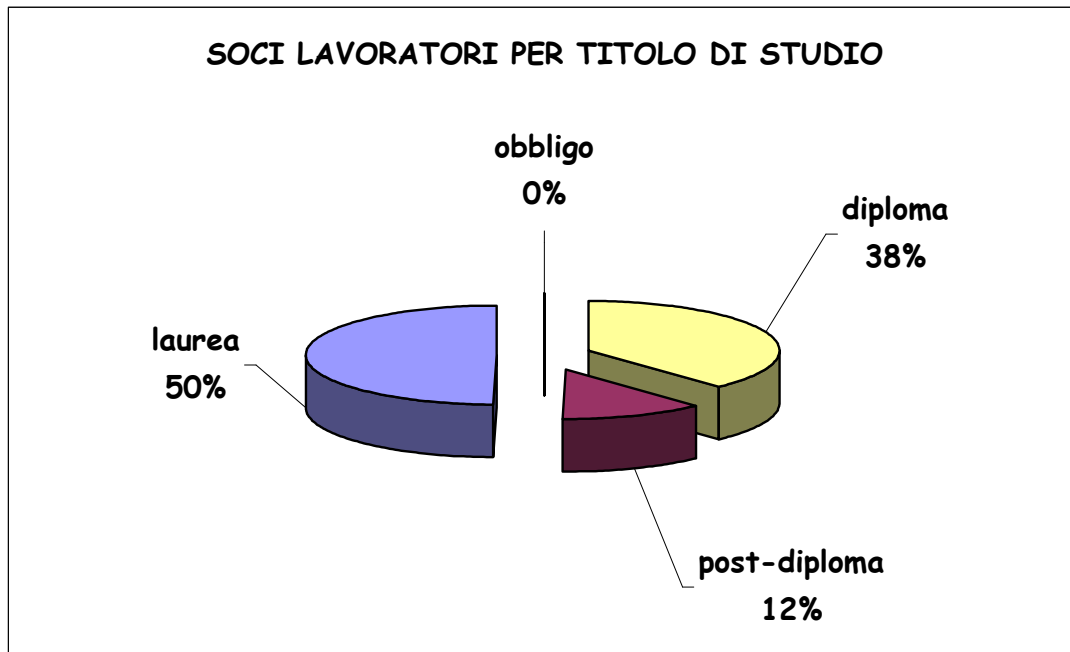


Grafico 11



LE FUNZIONI DI MANAGEMENT

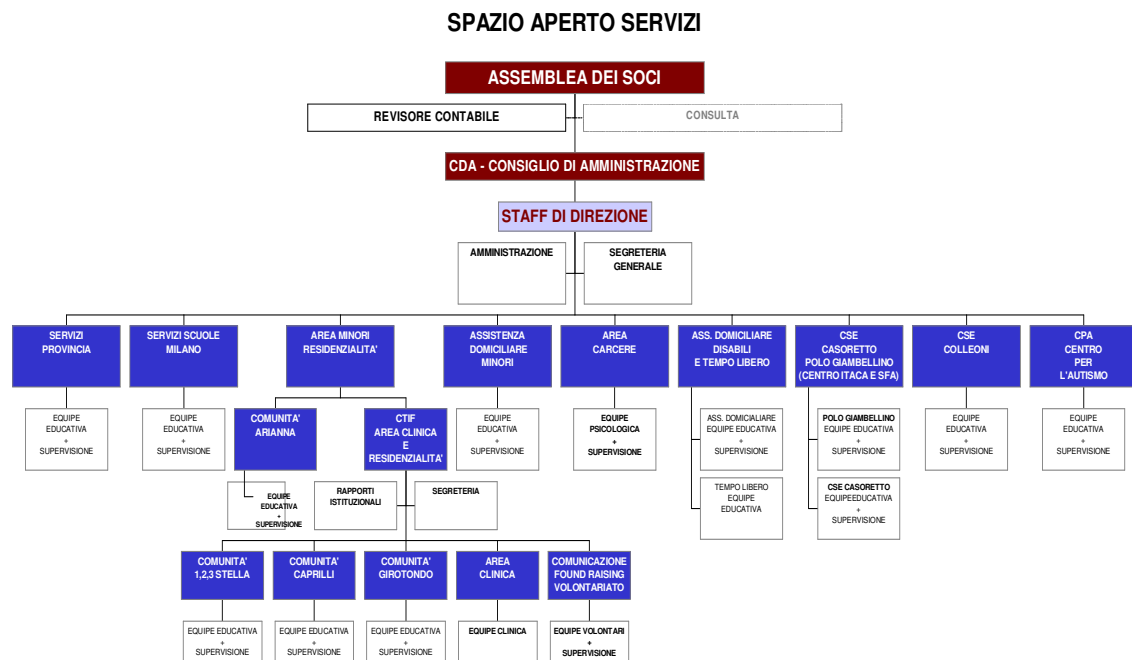
Spazio Aperto Servizi ha inteso proseguire lungo la direzione dell'ampliamento delle funzioni delle competenze di management in modo da garantire un'organizzazione capace di governare la complessità gestionale e lo sviluppo innovativo.

In particolare elenchiamo alcune delle azioni più significative:

- la partecipazione dei quadri ai corsi dirigenti della rete locale e nazionale;
- la definizione e l'avvio diffuso a tutti i settori delle procedure di qualità;
- la definizione e l'utilizzo degli strumenti di budgeting per i responsabili di settore;
- la partecipazione di diversi responsabili alla definizione di azioni strategiche nella rete;
- la stesura della carta dei servizi della cooperativa a cura dei responsabili di settore;
- il coinvolgimento più diretto dei responsabili di settore nelle diverse fasi di progettazione;
- l'ampliamento delle funzioni di direzione con delega nell'ambito della progettazione, delle risorse umane e della comunicazione.

L'ORGANIZZAZIONE

Quale **scelta strategica per lo sviluppo della Cooperativa**, nel 2005 è proseguito il processo di **riorganizzazione interna relativo alle funzioni di direzione e coordinamento**, prevedendo di renderlo operativo a pieno regime entro il 2006.



Alla luce dell'incremento nell'ultimo triennio della **complessità gestionale e organizzativa** di Spazio Aperto Servizi, si è infatti resa necessaria una riorganizzazione interna, dovendo ora puntare sullo sviluppo delle funzioni di management, al fine di:

- mantenere alto il livello di qualità e di gestione dei servizi
- leggere i bisogni del territorio, insieme con i cambiamenti delle politiche sociali al fine di progettare servizi adeguati e risposte sostenibili a medio-lungo termine
- garantire costantemente l'attenzione alle persone, il coinvolgimento e la partecipazione dei soci, quale elemento imprescindibile della vita della Cooperativa
- promuovere visibilità e coinvolgimento della Cooperativa nella Comunità locale, con referenti istituzionali e all'interno della Rete locale e nazionale
- mantenere una gestione economico/finanziaria efficace, coerente e adeguata alle dimensioni ed alla complessità della Cooperativa.

La Cooperativa ha posto particolare attenzione anche all'area della **formazione**, investendo nel corso dell'ultimo anno numerose risorse per la partecipazione a

percorsi di formazione mirati alla preparazione delle figure di management e di coordinamento, con particolare attenzione anche allo sviluppo della "cultura di rete" (percorsi per dirigenti tenuti da Consorzio CGM e SIS, Associazione SODALITAS, Confcooperative).

E' stato introdotto lo **staff di direzione**, quale nuovo Organo responsabile dello sviluppo della Cooperativa per le seguenti aree, ciascuna facente capo ad un referente:

- rapporti istituzionali e gestione economico/finanziaria
- comunicazione, organizzazione e logistica
- sviluppo progetti e monitoraggio
- risorse umane e rapporti societari

E' stata inoltre sviluppata maggiormente l'organizzazione dell'area "residenzialità minori", al fine di garantire un maggiore presidio gestionale ed organizzativo, funzionale ad un miglioramento della qualità ed allo sviluppo di nuovi servizi (es. comunità per minori a Torre d'Arese -PV).

IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOCIALI ED ECONOMICI

Prosegue da parte della Cooperativa il **forte impulso allo sviluppo di nuove progettualità** in risposta a bisogni individuati come emergenti da parte della comunità locale di appartenenza, con ulteriore incremento dei settori di intervento grazie anche alla sperimentazione di alcuni servizi innovativi nell'area dell'inclusione sociale.

Di seguito si procederà ad effettuare un'analisi dei vari servizi della Cooperativa, individuando informazioni e dati ritenuti utili per meglio cogliere l'ambito di intervento e l'approccio metodologico. Cercheremo di far emergere la progettualità, le attività e il lavoro di rete che hanno caratterizzato ogni singolo servizio nel 2005, nonché indicatori che si propongono di rappresentare, laddove possibile i risultati dell'attività svolta e le risposte bisogni espressi.

I SETTORI D'INTERVENTO

Al fine di facilitare la comprensione i settori saranno elencati e suddivisi per due macro-aree:

AREA MINORI

- Servizio di sostegno integrato alla Famiglia (Ass. domiciliare)
- Centro per la cura del Trauma nell'Infanzia e nella Famiglia (CtiF)
- Comunità Arianna
- Servizi area Carcere

AREA DISABILI

- Servizio di sostegno integrato alla Famiglia (Ass. domiciliare)
- Servizi Scuole Area Milano
- Servizi per disabili - area Hinterland
- Polo Giambellino - Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) e Centro diurno Itaca
- Centro per l'Autismo (CDD)
- Centro diurno per persone disabili "Casoretto" (CDD)
- Centro diurno per persone disabili "Colleoni" (CDD)
- Servizio Tempo Libero

SERVIZIO DI SOSTEGNO INTEGRATO

ALLA FAMIGLIA (ADM)

Il Servizio di Sostegno Integrato alla Famiglia (Assistenza Domiciliare MINORI) si propone come finalità quella di offrire un sostegno educativo al minore, portatore di un disagio relazionale e sociale, per continuare il suo processo di crescita e di sviluppo all'interno del nucleo familiare in un momento in cui quest'ultimo può trovarsi in una situazione di crisi momentanea.

Il supporto offerto, tramite l'intervento specifico di un educatore professionale a domicilio, tende a favorire il raggiungimento di uno stato di maggior benessere per il minore e la propria famiglia, scongiurando il rischio di una separazione.

A chi è rivolto

I destinatari dell'intervento sono rappresentati da minori e famiglie a rischio d'emarginazione: famiglie con difficoltà ad esercitare il proprio ruolo genitoriale e minori interessati da un decreto della Magistratura minorile. L'intervento di ADM pur coprendo in larga misura la fascia dei minori che frequentano la scuola dell'obbligo (6-13 anni), può essere erogato a favore di minori appartenenti alla fascia della prima infanzia e dell'adolescenza.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- **Aggiudicazione gara d'appalto e conseguente attivazione del servizio nella Zona 6 di Milano (Giambellino/Famagosta)**, prendendo in carico tutti i casi segnalati e costruendo un rapporto di collaborazione e di fiducia, che ha consentito una crescente condivisione progettuale con il Servizio Sociale Territoriale.
- **Prosegue il servizio nel comune di Nova Milanese**, con la positiva collaborazione con il Servizio Tutela Minori.
- Nel mese di Luglio è terminato il contratto con il comune di San Giuliano Milanese per la gestione del Servizio.

PROGETTI E ATTIVITÀ INNOVATIVE

- **Comune di Nova Milanese:** il buon grado d'intesa creato con il Servizio Tutela Minori ha consentito di pensare ad una progettualità che coinvolgesse ulteriormente il Territorio. **Laboratorio ludico-ricreativo** (presso scuola di Via Mazzini) per i minori in carico e segnalati dalle scuole.
- Prosegue il progetto *"...e se stessimo un po' con loro?"* per la promozione dell'affido familiare nei comuni del Distretto di Rozzano, in collaborazione con "CBM" e la Cooperativa sociale "Aurora 2000".
- Prosegue la collaborazione per la gestione del **Centro Diurno per Minori**, presso la parrocchia "Santa Maria del Suffragio" a Milano.
- Prosegue la **collaborazione con la Comunità per Minori "Oasi Salvatori"** sita in Via Tonezza a Milano, con interventi educativi
- **Collaborazione con "Luoghi per Crescere"** (Consorzio di scopo di CGM): definizione progetto di **supporto all'affido familiare nel Nord Italia** - la Cooperativa sarà referente per il territorio milanese.
- **Progetto in collaborazione con il Servizio Sociale di zona 6 rivolto alle famiglie in carico** per favorirne gli aspetti di autonomia e socializzazione (finanz. Lg. 289)

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- **Rete dei Servizi di zona 6 per Adolescenti e Giovani** a cui partecipano le realtà del privato sociale che si occupano di minori e Servizi territoriali
- **Tavolo di lavoro delle cooperative impegnate nel Servizio di Sostegno Integrato alla Famiglia**, (con il responsabile dell'ufficio Centrale del Comune di Milano oltre che i Coordinatori delle zone). E' un tavolo di coordinamento e confronto nato per sviluppare conoscenze e competenze, a partire dalle pratiche quotidiane di lavoro di ciascuna organizzazione.
- **Tavoli dei Piani di Zona dei Distretti Sud- Est di Milano** afferente al Comune di San Donato Milanese **e al Distretto 7** afferente al Comune di Rozzano.

OBIETTIVI PER IL 2006

- Consolidare rapporto di collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali e Centrali;
- Implementare la progettualità del Servizio
- Proseguire percorso di crescita professionale équipe - valorizzando le opportunità di formazione e supervisione, per una continuità nella qualità del lavoro.

	2003	2004	2005
Utenti seguiti	74	93	101
di cui minori	74	93	101
Educatori	35	35	32
Volontari	0	0	0
Psicologi	1	1	2
Ore di formazione	300	400	480
Ore supervisione	260	300	240

CENTRO PER LA CURA DEL TRAUMA NELL'INFANZIA E NELLA FAMIGLIA (CTiF)

Il Progetto del "Centro per la cura del trauma nell'infanzia e nella famiglia" è nato dalla riflessione di specialisti che da anni si occupano di maltrattamenti e abusi all'interno della famiglia. Partendo da questa realtà il Centro intende ampliare l'area di intervento clinico e ricercare le plurime e varie realtà traumatiche di cui il bambino e la sua famiglia possono essere oggi vittime. L'obiettivo è identificare, analizzare e definire strategie di intervento per curare traumi dovuti a inadeguati funzionamenti familiari e traumi dipendenti da eventi più generali legati ai contesti in cui la famiglia vive.

Le **Comunità specialistiche di accoglienza per minori** sono rivolte a bambini di età compresa tra i 2 e i 12 anni.

Il **Centro clinico**, avvalendosi delle diverse competenze professionali in esso presenti, svolge un'attività diversificata e complessa sia all'interno che all'esterno del centro: attività ambulatoriale, diagnostica e terapeutica; attività formativa e di supervisione; "Spazio neutro" per incontri genitori e figli, o incontri familiari allargati; collaborazione con Magistratura e Autorità di Polizia per audizioni protette; collaborazione con Università, Scuole di Specializzazione, Master I e II liv.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

Sono state attivate due nuove comunità per minori site in via Mac Mahon. Le comunità funzionano fin dall'inizio a pieno regime. A causa dell'apertura delle nuove comunità le équipes hanno avuto bisogno di una nuova riorganizzazione e di un consolidamento. Si è provveduto inoltre all'inserimento di nuovi operatori per poter rispondere alle esigenze di accoglienza di un numero maggiore di bambini.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

- Offerta formativa di 48 ore commissionata dalla Provincia di Milano all'Unità Clinica del CTiF - *"Dall'accoglienza alla dimissione del bambino in comunità"*.
- Percorso di sensibilizzazione sul tema della Tutela dei Minori per il Comune di San Giuliano Milanese - rivolto ai genitori, ai cittadini e agli operatori delle scuole.

- **Progettazione laboratorio di informatica per i bambini del CTiF**, aperto anche al Centro San Gaetano, grazie al sostegno di **Computer Associates SpA** (donazione per allestimento spazi e formazione tecnica operatori) - avvio attività previste per il 2006.
- **Attività di promozione e sensibilizzazione**, finalizzate anche a reperire risorse a sostegno delle attività del Centro e della Cooperativa.
- **Riorganizzazione dell'attività di formazione permanente e supervisione** delle équipes educative: strumenti/linee guida, in base alle diverse anzianità di servizio.
- **Ampliamento e consolidamento del "gruppo volontari"** del centro, attraverso occasioni di incontro e attività di formazione.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Fattiva collaborazione e partecipazione alle attività del **Centro San Gaetano - Opera Don Guanella**, essendo 2 comunità ed il Centro clinico dal 2005 inserite nel contesto dell'Istituto San Gaetano. Integrazione nel nuovo quartiere attraverso la collaborazione con le scuole, l'oratorio, il centro sportivo, i negozi e gli altri servizi presenti.
- Prosegue la **stretta collaborazione con Magistratura e Autorità di Polizia** per le audizioni protette
- Collaborazione Unità clinica con la **Provincia di Milano** per percorsi di formazione

OBIETTIVI PER IL 2006

- **Diversificare l'offerta residenziale**, consolidando la proposta di accoglienza di minori in regime di semi-convitto ed in momenti di vacanze terapeutiche.
- **Incrementare l'attività di formazione esterna** e l'organizzazione di eventi culturali quali seminari, giornate di studio, convegni.
- **Proseguire e implementare l'attività con i volontari.**
- **Rilevazione del bisogno esistente sul territorio pavese** in ordine alla possibile apertura di una comunità di accoglienza.
- **Ottimizzazione delle risorse** - es. l'utilizzo di spazi da parte del Consorzio SIS.

	2003	2004	2005
Tot. minori accolti nelle 3 Comunità	20	20	24
Educatori	13	12	20
Psicologi	8	6	7
Tirocinanti	7	8	16
Volontari	15	50	50
Bambini dimessi	9	5	2
Bambini accolti	11	5	9
Bambini rientrati in famiglia	3	4	1
Ore supervisione	1005	966	600
Ore di formazione	224	248	1250

COMUNITA' ARIANNA

La **Comunità Arianna** è una struttura residenziale per l'accoglienza di adolescenti in situazione di grave disagio familiare, vittime di deprivazioni affettive ed educative, maltrattamenti fisici o psicologici, abusi. La finalità è quella di offrire un ambiente di vita, alternativo a quello familiare, sufficientemente sereno, in cui elaborare i vissuti traumatici e riprendere il proprio percorso di crescita grazie a figure adulte che assumano le funzioni genitoriali di accudimento, tutela, sostegno, confronto, orientamento. La comunità Arianna è un servizio attivo dal febbraio 1996.

La Comunità Arianna accoglie ragazze tra i 13 e i 18 anni (l'età minima di accesso tende ad abbassarsi), mediante un decreto del Tribunale per i Minorenni che ne dispone l'allontanamento dal nucleo familiare. La disponibilità di accoglienza è di 6 posti; il numero limitato di ragazze e l'elevato rapporto numerico tra queste e gli educatori permette di curare molto il clima relazionale e di garantire standard qualitativi alti di servizio erogato.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

Nel 2005 si è verificata una situazione di grande **stabilità e continuità sia nel gruppo delle minori accolte sia nell'équipe**. Ciò ha consentito di raggiungere importanti risultati educativi e progettuali.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

Nella seconda metà dell'anno 3 delle 6 ospiti sono divenute maggiorenni, avendo alle spalle un importante percorso all'interno della Comunità.

Le condizioni sono parse favorevoli per dare vita, da parte dell'équipe di Arianna, ad una **nuova articolazione del progetto di intervento, di secondo livello rispetto all'accoglimento in comunità, finalizzato a far sperimentare una crescente autonomia alle ragazze il cui progetto di vita non preveda un rientro in famiglia ma la completa emancipazione.**

È stato quindi **reperito e allestito un appartamento, molto vicino alla comunità ma indipendente, che potrà accogliere 3 ragazze** a partire dal 2006. La presenza educativa è garantita in alcuni momenti della giornata, mentre per eventuali necessità le ragazze continueranno a fare riferimento alla comunità.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Proseguita la partecipazione alla **Rete dei servizi per minori del pubblico e privato sociale di zona 6**. Inoltre, fino all'estate è stato mantenuto anche **l'incarico di coordinamento**, oltre alla conclusione del progetto di ricerca sul tessuto sociale di zona 6 iniziato nell'anno 2004. La Rete dei servizi ha quindi promosso a fine marzo una giornata seminariale per presentare i dati di una **indagine svolta sulla condizione dei minori** nel quartiere, che ha suscitato grande interesse nel Consiglio di zona e da parte della Amministrazione locale. Altro obiettivo della Rete è stato quello di **far circolare le informazioni sulle offerte dei singoli servizi** perché possano rappresentare delle reali opportunità e delle risorse sul territorio per i minori che vi abitano. In particolare in tal senso è molto proficua la **collaborazione col CAG**.

OBIETTIVI PER IL 2006

Per il 2006 l'obiettivo è **l'attivazione dell'"appartamento di semi-autonomia" per il quale è stato richiesto al Comune di Milano un ampliamento della Convenzione, e la sperimentazione di questo nuovo progetto**. Ciò consentirà ad Arianna di aumentare la propria capacità di accoglienza complessiva.

	2003	2004	2005
Ospiti della comunità	11	8	6
Educatori	5+1part-time	5+1 part-time	5+1part-time
Ospiti dimesse	4	2	0
Nuovi inserimenti	3	3	0
Psicologi	0	0	0
Tirocinanti	1	1	1
Volontari	0	1	0
Ore formazione	270	272	220
Ore supervisione	80	50	48

SERVIZI

AREA CARCERE

Dopo circa 2 anni all'interno dell'Istituto penitenziario di Bollate trascorsi a svolgere un'accurata osservazione e colloqui conoscitivi con i padri detenuti, è scaturita la necessità di progettare e attivare risorse mirate per rispondere ad un bisogno di sostegno della relazione tra genitori detenuti e figli. La Cooperativa nel 2004 ha quindi proposto alla Direzione dell'Istituto Penitenziario maschile di Milano Bollate la realizzazione di un Progetto innovativo rivolto ai padri detenuti e al loro nucleo familiare.

Nel dicembre 2004 è stata avviata la sperimentazione progettuale della durata di un anno del **"servizio di mediazione nella relazione affettiva tra genitore detenuto e figlio/i"**, grazie al finanziamento ottenuto da parte della Provincia di Milano e all'impegno delle Direzioni carcerarie coinvolte. La sperimentazione è iniziata presso due Case di Reclusione dell'Hinterland milanese: progetto **"Cuore libera Cuore"** a Opera e progetto **"Io non ho Paura"** a Bollate. I progetti, visti i positivi risultati, proseguono nei due Istituti penitenziari coinvolti anche per il 2006, sostenuti dal contributo economico della Provincia di Milano e dalla collaborazione con le Direzioni carcerarie.

PROGETTI E ATTIVITÀ INNOVATIVE

- **"IO NON HO PAURA"** - mediazione nella relazione affettiva tra padre detenuto e figlio/i - II° Casa Circondariale di Bollate - prog. pilota per 20 detenuti;
- **"CUORE LIBERA CUORE"** - mediazione nella relazione affettiva tra madre detenuta e figlio/i - I° Casa Circondariale di Opera - prog. pilota per 20 detenuti

Caratteristiche

- Intervento personalizzato mettendo a fuoco la storia pregressa e presente di ciascuno attraverso la presa in carico dell'intero nucleo familiare, grazie alla presenza di **un'equipe di psicologi specializzati**,
- collegamento con la rete interna ed esterna già esistente, o dove necessario attivazioni connessioni,
- realizzazione all'interno degli Istituti della **"stanza dell'affettività"** - un vero e proprio *mini alloggio* (cucina con angolo cottura, bagno, salottino e spazio giochi) per lo svolgimento degli incontri tra i detenuti e le loro famiglie.

Obiettivi generali dei progetti

1. ritrovare la quotidianità e "rimettersi in gioco" nel proprio ruolo di genitore, *risvegliando*, anche attraverso piccoli gesti di vita comune, la presenza all'interno del nucleo familiare;
2. favorire l'ascolto, in uno spazio privilegiato, dove rielaborare i vissuti
3. fornire mediazione e supporto nella conoscenza del processo psico-emotivo dei figli e della solitudine psicologica dei compagni,
4. dare strumenti per raccontare ai figli la detenzione e il reato ("Verità narrabile");
5. mettere in collegamento la rete, interna ed esterna, per strutturare un lavoro fatto di sinergie utile ad un' adeguato reingresso nella propria famiglia e nella società.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Con Provincia di Milano, Ministero di Grazia e Giustizia, Tribunale per i Minorenni, Servizio Sociale per Adulti U.E.P.E. - e tutte le Associazioni e Cooperative che a diverso titolo lavorano in carcere: **sinergia e collaborazione** per una presa in carico a 360°.
- Partecipazione e confronto ai tavoli di organizzazione e progettazione dell'**Osservatorio del Comune di Milano sul tema dell'affettività**.
- Valutazione da parte delle **Direzioni degli Istituti** dell'attività di supporto, di monitoraggio ed accompagnamento dei nuclei presi in carico dalla Cooperativa, e collocazione all'interno del lavoro di trattamento e osservazione (sintesi) fatto sulla persona detenuta dagli esperti Istituzionali del carcere.
- Partecipare ad un'A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo - capofila Provincia di Milano, insieme ad altri partner) - giugno 2005 per **progetto sulle famiglie dei detenuti per il carcere di Monza**.

OBIETTIVI PER IL 2006

- Realizzare all'interno degli Istituti penitenziari seguiti altri "Spazi di Relazione"
- Realizzazione Ludoteca - Carcere di Opera - secondo step lavoro iniziato con le famiglie.
- Avvio Sportello per il Sostegno e Accompagnamento per i famigliari dei detenuti con figli minori del Carcere di Monza.

	2003	2004	2005
nuclei familiari presi in carico	-	-	59
criminologi	-	-	2
psicologi	-	-	8
tirocinanti*	-	-	5
volontari	-	-	0
ore formazione/supervisione	-	-	180

* tirocinanti delle Case di Reclusione di Opera e Bollate interessati al progetto, che hanno svolto un periodo di osservazione e di affiancamento agli operatori della Cooperativa su incarico delle Direzioni carcerarie stesse.

SERVIZIO DI SOSTEGNO INTEGRATO

ALLA FAMIGLIA (ADH)

La Cooperativa eroga il **Servizio di Sostegno Integrato alla Famiglia** (Assistenza Domiciliare **DISABILI**) gestendo presso il decentramento di Zona 6 il servizio su appalto del Comune di Milano (triennio 2005-2007),.

Il servizio si propone - sulla base di un progetto di sostegno individualizzato - di supportare con un intervento di tipo educativo o socio-assistenziale domiciliare i nuclei familiari che hanno al loro interno un soggetto disabile, minore o adulto, con modesto o grave grado di non autosufficienza fisica e/o intellettiva, con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione di sé, della casa, e della propria vita in generale, in situazioni di solitudine e di isolamento sociale e psicologico.

L'intervento a domicilio si propone di rispondere ai bisogni relazionali delle persone seguite, attraverso un supporto concreto utile alla cura di sé e delle proprie cose, a stimolare e recuperare le capacità residue e a migliorare il più possibile le autonomie. L'intervento inoltre è volto ad attivare quelle risorse presenti sul territorio in grado di supportare e facilitare l'integrazione nel tessuto sociale.

Il Servizio si rivolge a soggetti minori e adulti, con disabilità in percentuale superiore al 45% e sino ai 60 anni.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- **Avviato il servizio in zona 6.** La Cooperativa, dopo un quinquennio di impegno nel decentramento della zona 3 di Milano, si è infatti aggiudicata la gara per il prossimo triennio (2005-2007) con il Comune di Milano, tornando a lavorare sul proprio territorio di appartenenza. L'appartenenza territoriale nell'erogazione del servizio è un elemento fondamentale per rendere più incisive, sinergiche e coordinate le azioni d'intervento con le altre risorse presenti nella zona, e favorire una più efficace integrazione sul territorio.
- **Aumento delle persone in carico al servizio** e del numero di operatori impiegati, prevedendo un ulteriore aumento di utenti (più del doppio rispetto alla precedente gestione del servizio in zona 3).

- **riorganizzazione del servizio** - ha permesso di intensificare il lavoro di equipe e la supervisione psicologica di gruppo ed individuale, strumenti di sostegno fondamentali per garantire qualità ed efficacia.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

Nell'ultimo semestre dell'anno, dopo un assestamento fisiologico del servizio, sono state proposte diverse **attività di gruppo**. Molte delle persone seguite hanno così potuto trovare possibilità di socializzazione, di confronto e di scambio con altre persone. Queste attività offrono l'opportunità di costruire uno **stabile riferimento aggregativo**, all'interno del quale vivere esperienze di benessere, uscire dal proprio isolamento sociale e acquisire nuove competenze relazionali. Il forte bisogno di socializzazione riscontrato nelle diverse situazioni in carico, ha stimolato una fitta **programmazione delle attività di gruppo** che saranno proposte nel corso del 2006.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

Partecipazione attiva alla **rete dei servizi rivolti a persone disabili presenti sul territorio di Zona 6** al fine di:

- creare uno spazio di scambio, di confronto e di sinergia tra le realtà presenti;
- individuare tematiche di discussione e riflessione trasversali ai servizi per disabili;
- promozione di progettualità innovative

E' inoltre proseguita la partecipazione, continuativa, al **Tavolo di lavoro delle cooperative impegnate nel Servizio di Sostegno Integrato alla Famiglia - area disabili e area minori**, costituito nel precedente appalto, insieme con le altre Cooperative che gestiscono il servizio nelle altre zone di Milano.

OBIETTIVI PER IL 2006

- Intensificare la formazione degli operatori.
- Creare piccole commissioni di lavoro all'interno dell'equipe operativa, a cui affidare la progettazione e l'organizzazione delle attività di gruppo.
- Proporre nuove progettualità.
- Consolidare i rapporti con le diverse realtà presenti sul territorio.

	2003	2004	2005
Persone seguite	22	19	51
di cui minori	11	11	20
Educatori	9	10	18
Psicologi	1	1	1
Volontari	0	0	0
Tirocinanti	0	0	0
Ore di formazione	42	63	40
Ore di supervisione	30	33	35.5

SERVIZI SCUOLE - MILANO

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il **servizio di integrazione scolastica** è attivo dal 1993 e si propone di **favorire l'integrazione** degli alunni disabili e/o in situazioni di disagio e difficoltà all'interno del contesto scolastico al fine di migliorare il più possibile la qualità della vita scolastica degli alunni seguiti. L'efficacia e la qualità del servizio è garantita dall'intervento qualificato di operatori specializzati, fortemente motivati, in collaborazione con le figure scolastiche di riferimento, la famiglia e i referenti territoriali.

Un altro importante obiettivo del servizio è di **fare cultura di integrazione**, ovvero sollecitare la scuola ad offrire pari opportunità e diritti agli alunni in difficoltà, aprendosi al dialogo e al confronto per realizzare contesti accoglienti e integranti, per fare dell'esperienza scolastica una significativa esperienza crescita sociale, formativa, educativa ed affettiva.

La continuità dei rapporti con le scuole consente di offrire un intervento educativo significativo ed efficace, basato su una **relazione consolidata con l'operatore di riferimento**.

Il servizio si rivolge ad alunni disabili e/o in difficoltà (con problematiche comportamentali o a rischio di dispersione scolastica) delle scuole di ogni ordine e grado di Milano. Le tipologie degli alunni seguiti sono molto varie: autismo, sindrome di Down, ritardo cognitivo, problemi motori, disturbi genetici e sindromi rare, problematiche comportamentali, psicosi, a rischio di dispersione scolastica, ...

Negli ultimi anni il servizio ha ampliato l'offerta: laboratori, formazione per insegnanti, progetti "ad hoc", psicomotricità, interventi mirati per alunni stranieri.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- **Positiva stabilità nei rapporti con le scuole** e attivazione nuove collaborazioni: Ist. Comprensivo E. Morante, Ist. Comprensivo Manara; ITIS Giorgi; Scuola Paritaria Salvadori; Centro Professionale Paullo; Istituto Superiore M. Curie.
- **rafforzamento dell'equipe degli educatori** anche grazie al basso livello di turnover e alla forte motivazione; proseguimento del percorso di supervisione interna e proposta riunioni di equipe; progettazione percorsi di formazione mirata interna.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

- **Progetto "Tutti insieme a scuola"** - 2005-2008 con il contributo della **Fondazione Vodafone** presso l'Istituto Comprensivo Narcisi di Milano - interventi per ridurre la dispersione scolastica di alunni in situazione di disagio sociale/culturale/comport. (con particolare attenzione a alunni stranieri).
- Progetti finanziati con il contributo del Comune di Milano a.s. '05-'06 Lg. R. 23/99
 1. presso l'Istituto Superiore "P. Frisi" di Milano - **"Spazio Famiglie"** volto a sostenere percorsi di ascolto e formazione per famiglie con figli disabili.
 2. presso l'Istituto Comprensivo Narcisi - intervento educativo personalizzato per alunni a rischio di dispersione scolastica
- **Avvio Progetto "la Natura non rifiuta nulla"**, in collaborazione con il Consorzio Accordi. Progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo per il periodo 2005-2006 (progettazione presentata nel 2004) - laboratori creativi sul tema dell'uso e riutilizzo delle risorse.
- **Laboratori informatici** presso le Scuole secondarie di V. Mincio e V. Vittadini per minori a rischio di dispersione scolastica, per conto dell'**Associazione Giorgetti** (collaborazione nata dal prog. "Metamorfofi" del 2004)
- **Formazione alunni classi IV dell'Istituto Superiore "O. Mazzini"** - strumenti e per la costituzione di una Cooperativa sociale. Progetto di "simulazione d'impresa".

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Partecipazione incontri tematici organizzati dalla Rete Interconsortile Milanese;
- partnership con del direzioni scolastiche dell'Istituto Comprensivo Narcisi e dell'Istituto Superiore "P. Frisi" per i progetti del bando Lg. Reg. 23/99.

OBIETTIVI PER IL 2006

1. promuovere una maggiore partecipazione degli educatori al servizio al fine di far emergere progettualità in ambito scolastico e proposte per il servizio
2. proseguire nella progettazione e proposta di nuovi servizi alle scuole, partendo dai bisogni espressi.
3. aumentare i momenti di incontro e scambio con i dirigenti scolastici

	2003	2004	2005
Alunni seguiti	140	167	175
di cui minori	139	166	167
Educatori	102	90	89
Ore formazione	126	193	173,5
Ore supervisione	56	270	256,5
Contratti istituti scolastici	40	40	41
Sedi scolastiche coinvolte	58	61	69
Contratti con Comuni - interv. c/o scuole MI	0	0	1
N° università (int. Privato)	1	1	1

SERVIZI PER DISABILI

NOVA MILANESE, S. GIULIANO M.SE, OPERA

Il Servizio per disabili realizzato presso alcuni Comuni della Provincia Milanese, è caratterizzato da un'offerta diversificata che, pur avendo nel Servizio di Integrazione Scolastica il servizio "portante" e significativo, realizza ulteriori servizi a favore di famiglie, minori e adulti disabili, nei seguenti ambiti:

- assistenza domiciliare minori attraverso un servizio di tutoring (Lg. 285 presso i Distretti Sociali di Rozzano e Pieve Emanuele)
- sportelli di consulenza (Lg.23 c/o Comune di Opera) e ascolto per le famiglie con figli disabili (progetto "benessere genitori" preso il distretto sociale Sud-Est)
- sportelli scolastici di consulenza sul tema della disabilità (Scuole di S. Giuliano M.se)
- formazione per genitori ed insegnanti (Scuole di S. Giuliano M.se e Nova M.se - finanz. Lg.23 e Scuole di Nova M.se)

I servizi effettuati sono rivolti:

- ad alunni disabili con certificazione - per il Servizio di Integrazione Scolastica
- minori disabili per i progetti di tutoring
- adulti disabili per l'assistenza domiciliare
- insegnanti e famiglie

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

Gli aspetti rilevanti per l'anno 2005 concernono primariamente lo **sviluppo delle relazioni di rete** sui territori nei quali i servizi sono stati realizzati: si sono strette ulteriori relazioni con le Scuole, le Amministrazioni Comunali, l'ASL MI 2, gli Uffici di Piano dei distretti 2, 6 e 7, le Cooperative e le Associazioni territoriali. Con questi Enti si sono svolte attività di co-progettazione: sono state svolte analisi dei bisogni sociali rilevati e realizzate progettualità di risposta a tali bisogni.

Le progettualità realizzate, Lg.285, Lg.23, progetto Autismo a S. Giuliano, lo sportello Scolastico a S.giuliano M.se, sono il risultato di un confronto costante e di percorsi condivisi dalle realtà sociali territoriali.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

I progetti più significativi permangono quelli legati agli interventi scolastici ai quali si sono connesse una serie di interventi formativi - consulenziali proposti e realizzati in collaborazione con le Scuole e le Amministrazioni Locali.

Tali interventi formativi hanno riguardato i seguenti ambiti:

- integrazione scolastica
- supporto agli insegnanti nella stesura dei PEI
- formazione su Dislessia
- consulenza per gli interventi su casi di patologia autistica
- incontri a tema con le famiglie

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

Di particolare rilevanza sono state le **esperienze di confronto e co-progettazione**.

Molteplici e diversificati sono state infatti le occasioni di confronto, tra cui i Referenti comunali e Istituti scolastici di Nova Milanese e San Giuliano Milanese, Referenti comunali di Opera/Rozzano/San Donato/Melegnano, referenti distretti di Rozzano, di San Donato e Pieve Emanuele, ASL MI 2 e ASL MI 3, famiglie, Associazioni e Cooperative sociali.

Questi momenti hanno portato alla cooperativa notevole arricchimento in termini di conoscenza del territorio e delle realtà presenti, acquisizione di nuove competenze e possibilità di progettazione di servizi/attività innovative.

Tali acquisizioni risultano, soprattutto in un'ottica di sviluppo e di incidenza sociale sul territorio, assai significative per l'immediato futuro.

OBIETTIVI PER IL 2006

Considerando l'avvenuta cessione di ramo d'azienda che concerne i Servizi attivati nell'area sud milanese alla Coop Aurora 2000, si punta al consolidamento e allo sviluppo dei Servizi presso il Comune di Nova Milanese.

	2003	2004	2005
Utenti	62	49	59
di cui minori	55	46	56
Operatori	29	25	27
Fig. specialistiche	1	6	5
Ore di formazione interna	90	144	106
Ore di supervisione interna	88	364	96
Direzioni didattiche coinvolte	9	7	8
N° università	0	0	0

POLO GIAMBELLINO

CENTRO ITACA E S.F.A.

Il **Centro Diurno Itaca** è un **servizio socio educativo attivo sin dal 1996**. L'obiettivo generale è quello di offrire a soggetti disabili con tratti psichiatrici un ambiente strutturato, prevedibile, e rassicurante, dove poter sperimentare una condizione di benessere personale, ed, al tempo stesso, esprimere le potenzialità, in modo da sviluppare un insieme di conoscenze, competenze, comportamenti funzionali ad una sempre maggiore autonomia, sia di tipo personale che sociale, da poter successivamente sperimentare anche in ambienti meno protetti.

Il **Servizio Formativo per le Autonomie (S.F.A.)**, attivato nel 1997 in convenzione con il Comune di Milano, opera mettendo al centro dell'intervento educativo la persona disabile, con la sua storia, le aspettative, i bisogni, i desideri, le capacità e potenzialità, in modo da poter poi costruire "su misura" un percorso di crescita personale e sociale, intesa come capacità di autogestirsi, utilizzare il proprio tempo libero, godere di una buona rete di relazioni affettive ed amicali, usufruire dei servizi della comunità, integrarsi nel territorio di appartenenza e, se ve ne è la possibilità, inserirsi nel mondo del lavoro.

Entrambi i servizi promuovono, inoltre, l'integrazione con il territorio

Il Centro Diurno Itaca si rivolge a disabili maggiorenni caratterizzati da ritardo mentale medio-grave con tratti psichiatrici, tali da non compromettere la capacità di adattamento, relazionale e comunicativa e che necessitano di un rapporto educativo minimo di 1/3.

Lo S.F.A. si rivolge a persone disabili caratterizzate da un ritardo mentale lieve, che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico e che, pur avendo fallito o non concluso percorsi formativi o di inserimento lavorativo, possiedono abilità tali da consentire loro un comportamento consapevole, autonomo e socialmente conforme, e, in taluni casi, anche un inserimento lavorativo. Il rapporto educativo minimo è di 1/4.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- Partecipazione del Polo alla consueta **festa della parrocchia "San Curato Dars"** che ospita i due servizi presso i propri spazi. I ragazzi hanno lavorato insieme per realizzare prodotti artigianali da vendere al banchetto allestito in occasione della festa. All'evento hanno preso parte le famiglie degli utenti, molte realtà del territorio, oltre a numerosi parrocchiani

- **Realizzazione della seconda edizione della mostra "Color-azioni"** in cui sono stati esposti, presso la biblioteca Giambellino, i quadri realizzati dai ragazzi del Polo. Tale mostra ha visto una grande partecipazione ed interesse da parte del quartiere, oltre alle famiglie dei nostri ragazzi.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

- Progettazione e realizzazione per i ragazzi dello S.F.A. di un percorso di **autonomie abitative, utilizzando gli spazi messi a disposizione dall'Ass. familiare Qiqajon**. L'obiettivo principale, è stato quello di rafforzare la consapevolezza che, pur avendo una disabilità, si "diventa grandi" e si possono vivere esperienze da adulti al di fuori proprio contesto familiare. Tale progetto prevedeva una serie di attività legate alla gestione di spazi abitativi, che venivano svolte una volta alla settimana e la possibilità di fermarsi a dormire insieme, una volta ogni due mesi.
- Nel mese di giugno è stata organizzata una **vacanza sul lago di Garda**, alla quale hanno partecipato quattro dei sei utenti dello S.F.A. La soluzione di servirci di un bungalow all'interno di un campeggio è stata motivata dal voler offrire ai ragazzi esperienze di autonomia abitativa in un contesto "protetto".
- **Incremento delle attività svolte sul territorio**: corso di judo presso la palestra dell'Associazione Sportiva "La Comune" che fa parte dell'Associazione Italiana Sport Educazione; corso di basket presso l'Associazione sportiva "Il Velocifero".
- **Apertura del Polo, in collaborazione con il servizio sostegno integrato alla famiglia di zona 6**, ad alcuni utenti del territorio bisognosi di un percorso socializzante.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Nel corso del 2005 il servizio ha partecipato agli **incontri bimensili della Rete dei servizi di Zona 6 che vede coinvolte le varie realtà presenti sul territorio**. L'obiettivo principale era quello di permettere a tutti i partecipanti di conoscersi e di collaborare per realizzare una "mappatura" delle realtà e dei servizi presenti in zona. Tale rete ha visto coinvolti anche i servizi sociali della zona.

OBIETTIVI PER IL 2006

Maggior visibilità dei servizi all'interno della Parrocchia, attraverso: la realizzazione di una serie di eventi in cui coinvolgere anche i ragazzi e le famiglie del servizio e presso i servizi sociali di appartenenza.

Migliore coinvolgimento delle famiglie, con più occasioni di scambio, condivisione e confronto, in modo da dare coerenza e continuità ad una linea educativa che possa essere il più efficace possibile.

Ridefinizione del modello gestionale e dell'équipe educatori.

Intensificare la collaborazione con gli altri centri diurni della cooperativa attraverso la condivisione di risorse, di competenze, di esperienze, di momenti formativi.

SFA	2003	2004	2005
Utenti	6	6	6
Educatori	3	3	4
Volontari	1	0	0
Tirocinanti	4	4	3
Psicologi	1	1	1
Ore di formazione interna		80	20
Ore supervisione interna	30	30	30

CENTRO ITACA	2003	2004	2005
Utenti	10	10	10
Educatori	3	3	4
Volontari	2	1	0
Tirocinanti	6	1	2
Psicologi	1	1	1
Ore di formazione interna	48	63	28
Ore supervisione interna	30	30	30

CPA

CENTRO PER L'AUTISMO

Il Centro per l'Autismo nasce come idea - progetto nel 1997 nel tentativo di creare **un servizio specifico rivolto alle persone con diagnosi di autismo o patologie assimilabili**.

Obiettivo primario del servizio è il benessere e il miglioramento della qualità della vita di ogni persona inserita, nonché mettere la famiglia in condizioni di diventare risorsa fondamentale per il lavoro educativo.

Il Centro per l'Autismo utilizza l'**approccio psicoeducativo** che si rifà al modello cognitivo comportamentale. Strategia di lavoro è la **strutturazione degli spazi e dei tempi** con strumenti specifici e scientificamente riconosciuti.

Il servizio è **rivolto a bambini, adolescenti e adulti** con diagnosi di autismo e patologie ad essa assimilabili (problemi nell'area della comunicazione, relazione e integrazione sociale).

Il centro inoltre svolge attività di **presa in carico di bambini e adulti**, di **consulenza nelle scuole**, di **formazione per operatori ed insegnanti** e di **gestione del tempo libero** per i ragazzi.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- Le persone inserite nel Centro a tempo pieno sono rimaste invariate - 15 unità
- Sono state avviate le pratiche per la trasformazione da CSE a CDD

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

- Il centro ha gestito un progetto rivolto a persone autistiche finanziate dalla legge 162 tramite il Comune di Milano
- E' proseguito il lavoro nell'ambito del Progetto "Area Piccoli" rivolto a 4 minori
- Sono stati avviati diversi progetti di consulenza nelle scuole a Milano e Hinterland

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Continua il lavoro all'interno del Coordinamento Regionale di cui il Centro svolge la funzione di Tutor
- Prosegue la collaborazione con le Associazioni di genitori, in particolare ANGSA e Asperger
- Continua la collaborazione con la Cooperativa S. Martino di Siracusa per la consulenza da parte del Centro all'equipe di Siracusa per l'avvio di servizi mirati sull'autismo
- Rimane consolidato il rapporto con l'Associazione Zonta - Milano Sant'Ambrogio attraverso incontri di approfondimento

OBIETTIVI PER IL 2006

- Eseguire i lavori strutturali di adeguamento del centro, funzionali all'accreditamento come CDD
- Consolidare e incrementare l'offerta formativa verso l'esterno
- Mantenere e consolidare la qualità degli obiettivi raggiunti nel 2005

	2003	2004	2005
Utenti	18	20	21
di cui minori	4	5	4
Educatori	10	11	8
Volontari	0	0	1
Tirocinanti	4	4	4
Psicologi	0	1	1
Ore di formazione interna	120	100	546
Ore di supervisione interna	200	100	66

CENTRO DIURNO PER DISABILI

CASORETTO

Il CDD Casoretto è un servizio semiresidenziale socio sanitario - con funzioni educative ed assistenziali - a regime diurno (9.00- 16.00) rivolto all'accoglienza di persone disabili gravi di età superiore ai 18 anni con le seguenti finalità:

- sollecitare il benessere personale in un luogo strutturato in cui ciascuno possa sentirsi accolto, libero di esprimersi e di instaurare relazioni amicali;
- sviluppare un insieme di competenze comunicative, relazionali ed operative, funzionali ad una maggiore autonomia sociale e personale;
- promuovere l'integrazione con il territorio attraverso il consolidamento di relazioni significative con le realtà presenti (parrocchia, esercizi commerciali, gruppi di volontariato, ecc.);
- sostenere una collaborazione fattiva attraverso un lavoro di rete tra le diverse strutture educative, sanitarie, di tempo libero, residenziali, le famiglie, i servizi sociali, le realtà di volontariato e del territorio.

Il servizio si rivolge a 30 adulti con età compresa tra i 18 ed i 56 anni con disabilità psicofisica medio grave con diversi quadri clinici (es. deficit intellettivo, oligofrenia, patologia cromosomica, ecc.).

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- **Nel 2005 il CSE si è trasformato in CDD** in seguito alla riorganizzazione dei servizi sociosanitari della Regione Lombardia. Questo ha comportato l'avvio delle procedure di richiesta ed il conclusivo ottenimento sia della nuova autorizzazione al funzionamento (rilasciata dall'amministrazione provinciale) che del nuovo accreditamento, (requisito indispensabile per poter esercitare le attività per conto del Servizio Sanitario Regionale).
- **Ulteriore qualificazione dell'offerta di colloqui di supporto ai genitori**, in risposta sia a situazioni di "crisi" che in risposta alla richiesta di sostegno costante: ad oggi sono 14 i familiari che regolarmente si rivolgono allo "Sportello Genitori Cse".
- **Ulteriore definizione dello stile educativo** relativamente alla messa in atto dell'impianto teorico relazionale nell'intervento quotidiano.

PROGETTI E ATTIVITA' INNOVATIVE

- **Progettazione e realizzazione per nove ragazzi del centro di una serie di soggiorni finalizzati:**
 - all'acquisizione di esperienze di vita comunitaria (separazione dalla famiglia e condivisione di spazi e quotidianità all'interno di un gruppo)
 - percorso di condivisione e di formazione per i genitori per la concretizzazione dell'accettazione di soggiorni trimestrali per i loro figli. Da circa tre anni, un gruppo di familiari ha scelto di confrontarsi all'interno del centro sul futuro sulla residenzialità affidandosi alla professionalità di figure della Cooperativa
 - soggiorno di nove giorni a Spiazzi di Gromo in appartamenti - sperimentazione, in autogestione di una dimensione di convivenza microcomunitaria.
- **Torneo di calcetto "Scalciamoci"** (marzo a giugno) - 8 ragazzi del centro hanno partecipato con l'opportunità d'incontrare ragazzi di altri Centri
- Un gruppo di tredici educatori e volontari si sono alternati per offrire **momenti aggregativi** (pizzeria, cinema e concerti musicali) in orario post centro.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E DI RETE

- Nel 2005 è iniziato un rapporto di **collaborazione (partnership) con l'Associazione ABC (famiglie di Bambini con sindrome Cri du Chat)** per un'iniziativa di Found Raising per il 2006 - per le esperienze di soggiorno e dare più visibilità al servizio
- **Costante coinvolgimento della famiglia e di tutte le professionalità coinvolte** (operatori comunità residenziali, referenti sanitari, sociali e territoriali, specialisti nella riabilitazione, servizi di assistenza domiciliare).
- Collaborazione a diverso titolo con operatori o referenti e/o specialisti dell' **Associazione Kolbe, dell'Associazione G. Negri, del CPS di zona, dell'AIAS, della Coop. Martinengo, della Coop. Comin, della Coop. Il Fontanile, della Confraternita del Nibai e dei Nuclei Distrettuali Disabili di riferimento.**

OBIETTIVI PER IL 2006

- **Intensificazione collaborazione con i centri diurni della cooperativa** attraverso la condivisione di risorse, di competenze , di esperienze , di momenti formativi .
- **Proseguimento dell'offerta di soggiorni** -esperienza di vita e sollievo alle famiglie.
- Proseguimento dell'accoglienza di tirocinanti e collaborazioni con Istituti invianti

	2003	2004	2005
Utenti	30	30	30
di cui minori		1	1
Educatori	18	14	14
Volontari	9	9	13
Tirocinanti	12	9	5
Psicologi	1	1	1
Ore di formazione interna	173	158	130
Ore di supervisione interna	54	70,5	141

CENTRO DIURNO PER DISABILI

COLLEONI

Il **Centro diurno Colleoni** entra a far parte di SAS negli ultimi giorni del 2003, conseguentemente alla partecipazione, in ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) con il Consorzio SIR di ANFASS, alla gara d'appalto indetta dal Comune di Milano per la gestione di due C.S.E., per la precisione il suddetto e il C.S.E. Ferraris, ora gestito dalla Cooperativa "Il Fontanile" di ANFASS.

Il C.S.E è un servizio diurno rivolto a disabili, sia fisici che psichici, in età adulta in carico ai Servizi Sociali del Comune di Milano.

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

Nel 2005 sono proseguite le **attività volte a favorire l'inserimento degli utenti nel quartiere**, mediante la conoscenza del territorio (bar, negozi, ecc) e attraverso attività utili anche al miglioramento delle autonomie (es. fare la spesa). Si è lavorato per consolidare i rapporti con le famiglie, che in più occasioni hanno richiesto aiuto, volendo condividere problematiche inerenti le difficoltà quotidiane di gestione del proprio figlio/a, ma anche aspetti più personali, spesso legati alle incertezze sul futuro dei propri familiari.

Sul fronte interno, sono state create **sinergie con gli altri servizi della Cooperativa**, utili alla risoluzione di criticità organizzative (es. sostituzioni, condivisione del pulmino con altri servizi, ...). L'equipe ha inoltre partecipato ad attività che hanno consentito una maggiore partecipazione alla vita della Cooperativa, in particolare:

- 2 membri dell'equipe hanno aderito al percorso di promozione del rinnovo delle cariche sociali (CDA).
- Alcuni educatori hanno collaborato anche con altri servizi della Cooperativa (Tempo Libero, Comunità CtiF, Centro Casoretto)
- Adesione a progettazione interna per bando legge reg. 23/99: stesura di un progetto per minori relativo al "tempo per le famiglie", proposto alla Cooperativa.

Inoltre è da sottolineare che, anche il CSE Colleoni, insieme agli altri CSE di Spazio Aperto Servizi, ha fatto richiesta di accreditamento all'ASL come CDD.

PROGETTI E ATTIVITÀ INNOVATIVE

E' stata ampliata e diversificata l'offerta per gli utenti del Centro relativa a:

- **attività interne - valorizzazione delle competenze specifiche** del singolo educatore: es. attività "Contatto" (Shiatzu), attività educative mirate che prevedono l'utilizzo del computer come strumento mirato di lavoro.
- **attività esterne** - maggiore possibilità di usufruire per un maggior numero di utenti delle attività esterne (es. **allargamento della partecipazione alle uscite** in piscina, le gite fuori Milano e nel quartiere). In quest'ottica si è scelto di continuare a proporre a tutti i frequentanti il CSE la vacanza prevista per il periodo estivo a Tagliata di Cervia (giugno), con l'adesione di 17 utenti su 29, suddivisi poi in due turni, così da poter meglio rispondere alle esigenze del singolo ospite.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E LAVORO DI RETE

L'apertura a nuovi rapporti con le realtà presenti sul territorio ha rafforzato quello che già era un buon livello di radicamento. In particolare:

- consolidato il rapporto con le istituzioni di riferimento (Comune di Milano ed ASL)
- partecipazione al Consiglio di Zona 8
- coordinamento e presenza incontri del CPS (Comitato di Partecipazione Sociale)
- Partecipazione dell'equipe a corsi di formazione ed aggiornamento interni (corso per soci lavoratori) ed esterni (Scuola di Via Tarra per l'apprendimento del linguaggio dei segni; percorso di aggiornamento per dirigenti di SODALITAS)

OBIETTIVI PER IL 2006

- **Partecipazione alla gara d'appalto** per l'aggiudicazione del mandato di proseguimento nella gestione del servizio da agosto 2006, necessario per consolidare quanto avviato e garantire una migliore e più duratura progettualità e il perseguimento di obiettivi più ampi.
- **consolidamento dei rapporti con le famiglie** - momenti d'incontro più mirati
- **rafforzamento dell'equipe** - identità di gruppo e il senso di appartenenza a Coop.
- **Proseguire nel positivo rapporto di collaborazione con i referenti istituzionali**

	2004	2005
Utenti	30	29
di cui minori	0	0
Educatori	12+2 ASA	11+2 ASA
Volontari	1	1
Tirocinanti	6	6
Psicologi	1	1
Ore formazione interna	198	75
Ore supervisione interna	157	215

SERVIZIO

TEMPO LIBERO

Il **servizio Tempo Libero** si propone di:

- garantire momenti e spazi di benessere, generalmente non scanditi da attività derivanti dai servizi istituzionali, attraverso il miglioramento della qualità del tempo al fine di ottenere un generale arricchimento della vita di ogni persona, a maggior ragione se si tratta di soggetti che non sono in grado di farlo da sole;
- promuovere la persona disabile quale titolare di diritti: attraverso la frequenza e la partecipazione ad eventi cittadini ed il più possibile aggregativi, attraverso i quali si intende porre l'accento sul fatto che il disabile è soggetto titolare degli stessi diritti garantiti ai tutti i cittadini.

Il servizio è rivolto a:

- Disabili intellettivi di età compresa tra i 18 ed i 60 anni e loro famiglie
- Minori

EVENTI ED ATTIVITA' CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2005

- Sono proseguite le **proposte specifiche rivolte a piccoli gruppi di persone disabili** frequentanti i soggiorni estivi, al fine di mantenere le relazioni di amicizia instaurate tra le persone durante i soggiorni e dare maggiore continuità al servizio durante tutto l'anno.
- Nuova Campagna raccolta fondi "**Segui il tuo Cuore**" per le attività di tempo libero per persone disabili e ridurre così il contributo di partecipazione richiesto alle famiglie.
- **Attivato percorso di preparazione e verifica finale per i soggiorni estivi per persone disabili**, al fine di migliorare la consapevolezza del gruppo di educatori per il tipo di servizio e la conoscenza delle caratteristiche degli ospiti attraverso la lettura e il confronto sulla documentazione presentata dalle famiglie o dai servizi di riferimento, nonché verificare l'andamento al rientro anche con relazioni scritte quale risorsa per un lavoro di rete (interno ed esterno).

PROGETTI E ATTIVITÀ INNOVATIVE

- Sperimentazione di integrazione del servizio Tempo Libero disabili con il servizio di Sostegno Integrato alla famiglia per persone disabili gestito dalla Cooperativa, funzionale a creare momenti comuni ottimizzando risorse e aumentando le opportunità di socializzazione e di vacanza per tutte le persone coinvolte. Visti gli esiti positivi, sono state programmate già per il 2006 iniziative di attività e vacanze con un'integrazione dei servizi.
- Gestione attività ricreative estive per minori del Comune di San Giuliano Milanese.
- Maggiore definizione delle caratteristiche dell'equipe delle vacanze estive per disabili (strutturazione incontri e verifiche; documentazione e modulistica di servizio) e avvio attività per la verifica qualitativa dell'esperienza di vacanza per gli ospiti.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI COLLABORAZIONE E LAVORO DI RETE

- Prosegue il consolidamento del rapporto di collaborazione con i Referenti dell'Oratorio Estivo "Padre Monti", sia in fase progettuale sia in fase di rielaborazione dell'esperienze, grazie anche alla continuità degli operatori coinvolti.

OBIETTIVI PER IL 2006

- Rafforzamento dell'equipe dedicate ai Centri Ricreativi Estivi del Comune di Assago, e lo sviluppo della progettualità in preparazione della gara di appalto per il prossimo anno.
- Ulteriore rafforzamento equipe vacanze estive per disabili
- Programmazione strutturata attività di tempo libero a cadenza periodica

	2003	2004	2005
Utenti	512	485	480
di cui minori	400	400	390
Educatori	32	47	50
Volontari	0	4	2
Tirocinanti	0	0	0
Psicologi	0	1	0
Ore di formazione	40	80	50
Ore supervisione	120	120	125

OBIETTIVI SOCIALI ED ECONOMICI DELLA RETE

Spazio Aperto Servizi ha inteso assumere anche nel corso dell'esercizio 2005 il proprio ruolo di agente promotore di risorse delle comunità locali con le quali si è trovato ad interagire su diversi livelli apportando il proprio contributo, come si può chiaramente evincere dalle pagine precedenti e dal sintetico schema che ora esponiamo almeno per le voci principali.

RAPPORTI ISTITUZIONALI CON IL TERRITORIO

Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione al coordinamento regionale per l'autismo;
Provincia di Milano	<ul style="list-style-type: none">- Corsi di formazione per il personale- Avvio dei rapporti nell'area inclusione sociale (Istituti di pena)
Comune di Milano	<ul style="list-style-type: none">- Finanziamenti progetto Lg.269, Lg.289- Finanziamento progetti Lg.23- Partecipazione al coordinamento Cse e Sfa convenzionati- Sperimentazione del Protocollo di intesa per l'affido familiare- Partecipazione piani di zona settore handicap
Distretto ASL di San Donato Milanese	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione ai lavori dei Piani di zona distrettuali.- Finanziamento progetti Lg.23, Lg.285, Lg.162.- Accredito voucher
Distretto ASL di Rozzano	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione ai lavori dei Piani di zona distrettuali.- Finanziamento progetti Lg.23, Lg.285, Lg.162.- Accredito voucher
Distretto ASL di Desio	<ul style="list-style-type: none">- Finanziamento progetti Lg.23
Tribunale per i minorenni di Milano e Trento	<ul style="list-style-type: none">- collaborazioni progettuali

RAPPORTI CON LA RETE COOPERATIVISTICA E DEL TERZO SETTORE

Confcooperative	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad eventi nazionali; - distacco soci per cariche istituzionali.
Consorzio Gino Mattarelli	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ai progetti sperimentali monitoraggio e bilancio di responsabilità etico sociale; - CGM Finance; - Collaborazioni progettuali per Fondazione Umanamente; - Partecipazione al percorso formazione dirigenti;
Consorzio Sistema Imprese Sociali	<ul style="list-style-type: none"> - distacco soci per cariche istituzionali e aree tecniche; - general contracting; - gestione progetto da finanziamenti Fondazione Cariplo; - distacco socia per la gestione di progetti riferiti all'area carcere. - Partecipazione tavoli aree tematiche del sistema interconsortile milanese.
Consorzio SIR	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione in Associazione Temporanea di Impresa a gara di appalto Comune di Milano; - partecipazione in Associazione Temporanea di Impresa per finanziamento progetti Scholè.
Cooperativa Aurora 2000	<ul style="list-style-type: none"> - distacco soci con funzioni istituzionali e gestionali
Cooperativa Comin	<ul style="list-style-type: none"> - co.gestione progetti Lg.285
Cooperativa Xenia	<ul style="list-style-type: none"> - co-gestione in Associazione Temporanea di Impresa gara di appalto di Assago e partecipazione ad altre gare.
Cooperativa L'albero Blu	<ul style="list-style-type: none"> - co-gestione in Associazione Temporanea di Impresa. - Azioni di sostegno economico ed organizzativo
Rete territoriale Zona 6 Milano	<ul style="list-style-type: none"> - costituzione rete territoriale del terzo settore
Cooperativa Omnicoop	<ul style="list-style-type: none"> - affidamento manutenzione delle strutture
Consorzio di rete di Siracusa	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazioni progettuali e tutoring per il progetto fertilità

RAPPORTI FORMALI ED INFORMALI CON AGENTI TERRITORIALI

Nuclei familiari di Opera e Assago	- assemblee cittadine per presentazione centri estivi.
Parrocchia di P.zza Frattini a Milano	- gestione oratorio estivo;
Parrocchia S.Maria del Suffragio a Milano	- gestione centro diurno minori
Associazione ANGSA	- collaborazioni progettuali e convegnistiche;
Volontariato	- incontri di formazione, aggiornamento presso i centri ove i volontari prestano la propria attività;
Opera Don Guanella	- collaborazioni progettuali presso il centro di via Mac Mahon a Milano
Presenza territoriale nella città di Milano	- feste di quartiere, giornate di ricreazione offerte presso le nostre strutture a nuclei familiari dei territori di appartenenza
Banche Monte dei Paschi di Siena e Credito Bergamasco	- Fidelizzazione e consolidamento dei rapporti
Fondazione Vodafone	- Finanziamento progetto triennale su disagio minorile e dispersione scolastica - "Tutti insieme a scuola"
Fondazione Cariplo	- Finanziamento indiretto (a Consorzio Accordi) per progetto sul tema dell'utilizzo consapevole delle risorse per le scuole "La Natura non rifiuta Nulla"

RICLASSIFICAZIONE SOCIALE DEL VALORE AGGIUNTO

Al fine di permettere la visione degli effetti sociali derivanti dall'attività svolta nell'anno considerato, si riporta un prospetto contenente i valori riclassificati del Conto Economico, con la relativa distribuzione per capitoli caratteristici e con la conseguente determinazione della ricchezza totale distribuita (valore aggiunto al netto degli ammortamenti: ricavi realizzati al netto dei fattori produttivi "esterni" impiegati per conseguirli).

La quota prevalente di tale ricchezza è stata distribuita, ovviamente, ai Soci lavoratori. Altri settori beneficiari risultano essere: i finanziatori, l'Ente pubblico e il settore non-profit.

Una quota, infine, è stata trattenuta dalla Cooperativa (utile di esercizio), permettendo di conseguenza l'implementazione delle proprie attività.

La **ricchezza totale distribuita** nel 2005 è pari a **3.336 migliaia di EURO**, con un incremento di oltre il 7% rispetto all'anno precedente.

Ai **Soci lavoratori** risultano distribuiti nel 2005, **3.130 migliaia di EURO**, con un incremento di circa l'8% rispetto all'anno 2004.

La **rimanente quota, 206 migliaia di EURO**, risulta distribuita tra:

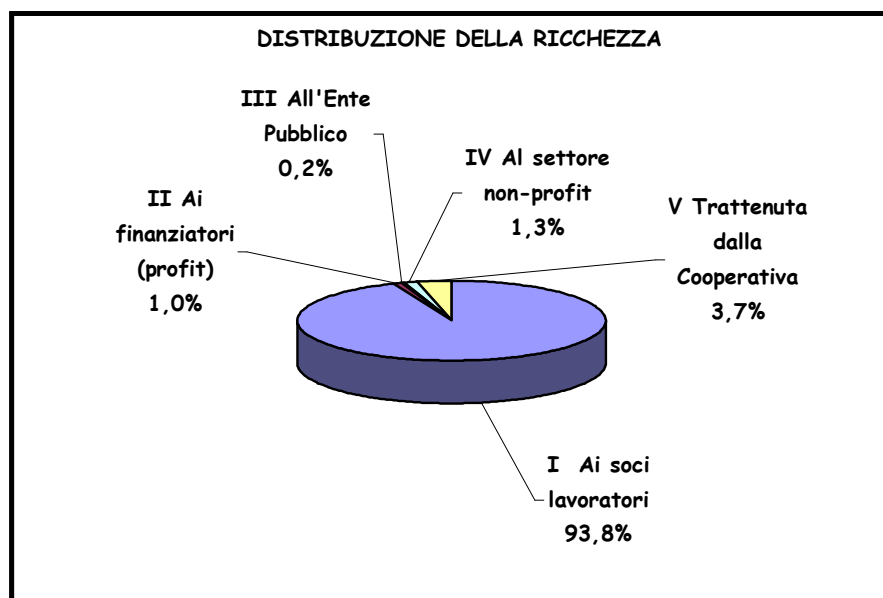
- Finanziatori (32)
- Ente Pubblico (8)
- Settore non-profit (43)
- Trattenuta dalla Cooperativa (123).

RICLASSIFICAZIONE SOCIALE DEL VALORE AGGIUNTO

		2003		2004		2005	
		parziale	totale	parziale	totale	parziale	totale
A Valore della produzione riclassificato			2.811		3.793		3.994
Ricavi con Enti Pubblici	2.274			3.228		3.507	
Ricavi con i privati	199			202		209	
Ricavi con i non-profit	211			188		102	
Altre componenti positive di reddito	127			175		176	
B1 Costi-consumo di produzione e gestione dal profit			400		502		542
Acquisti da fornitori	220			238		261	
Fornitura servizi	174			250		273	
Costi amministrativi	6			14		8	
B2 Costi-consumo di produzione e gestione dal non-profit			228		245		260
Acquisti da fornitori	188			201		218	
Costi per godimento beni di terzi	40			44		42	
C1 Elementi finanziari e straordinari di reddito			99		88		99
Interessi attivi	1			1		1	
Utile su titoli	4			4		2	
Proventi straordinari	94			83		96	
C2 Elementi positivi della Comunità			146		76		163
Donazioni	92			18		3	
Contributi pubblici/privati per investimenti già effettuati	54			58		160	
D VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)			2.428		3.210		3.454
E Ammortamenti e altre svalutazioni			118		103		118
Ammortamenti	80			94		89	
Svalutazione crediti	23			9		29	
Svalutazione titoli e oneri diversi	15						
F RICCHEZZA DISTRIBUITA (D-E)			2.310		3.107		3.336

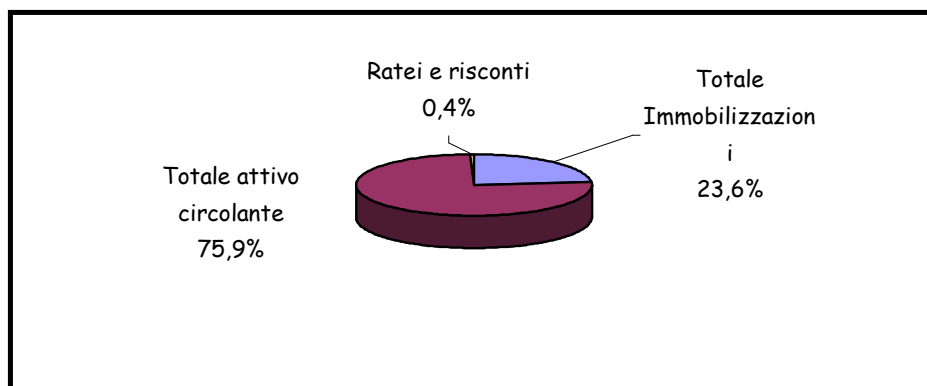
RICCHEZZA DISTRIBUITA

	2003		2004		2005	
	parziale	totale	parziale	totale	parziale	totale
I Ai soci lavoratori		2.145		2.910		3.130
Salari e stipendi Soci	1.783		2.378		2.560	
Oneri sociali	233		339		361	
TFR Soci	96		145		166	
Assicurazione INAIL	23		26		26	
Interessi prestito Soci	10		22		17	
II Ai finanziatori (profit)		27		40		32
Finlombarda (Finanziaria Regionale Lombardia)	5		4		3	
Banche	22		36		29	
III All'Ente Pubblico		6		12		8
Poste ed altri Enti	2		2		3	
Imposte e tasse	4		10		5	
Imposte sul Reddito dell'Esercizio						
IV Al settore non-profit		25		24		43
Interessi prestito CGM Finance e COSIS	10		7		10	
Contributi associativi	15		17		33	
V Trattenuta dalla Cooperativa		107		121		123
Totale a pareggio		2.310		3.107		3.336

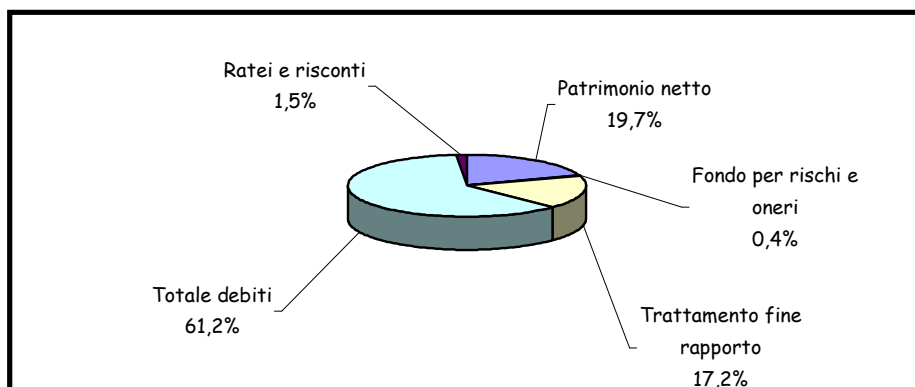


DISTRIBUZIONE COMPONENTI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

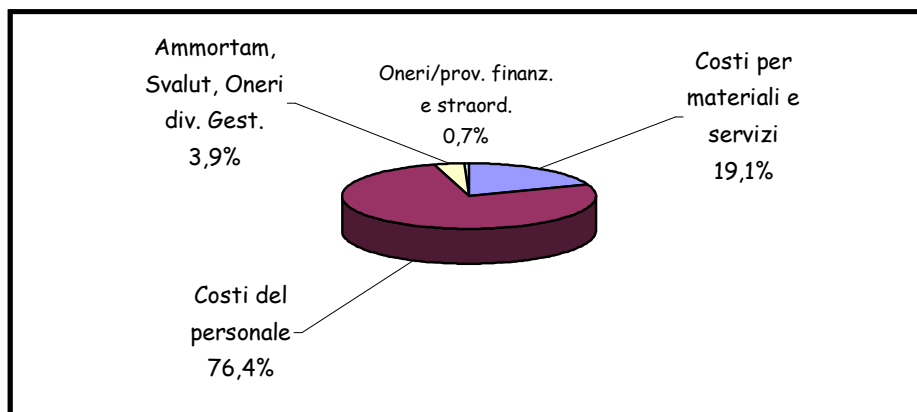
STATO PATRIMONIALE ATTIVO



STATO PATRIMONIALE PASSIVO



CONTO ECONOMICO



Signori soci,

ringraziando tutti coloro, soci, collaboratori, volontari, sindaci, che con il loro generoso impegno hanno reso possibile il perseguimento degli scopi sociali della Cooperativa. Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, proponendoVi la seguente destinazione dell'utile di Euro 123.108,00:

- **Euro 3.693,24 corrispondente al 3% dell'utile da destinarsi al fondo mutualistico per lo sviluppo e la promozione della cooperazione ex Art.11 Lg.59/92.**
- **Euro 36.932,40 corrispondente al 30% dell'utile da destinarsi a riserva legale.**
- **Euro 82.482,36 corrispondente al restante utile da destinarsi a riserva indivisibile ex Art. 12 Lg.904/77.**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente
Granata Stefano**

SPAZIO APERTO SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in VIA GORKI 5 - 20146 MILANO (MI)

BILANCIO AL 31/12/2005

Stato patrimoniale attivo	31/12/2005	31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	553	
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		495
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	291.939	337.503
	<hr/>	<hr/>
	291.939	337.998
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	384.880	401.564
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.562	6.785
4) Altri beni	90.987	93.439
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	490.429	501.788
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese cooperative e consorzi	38.115	38.063
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
	38.115	38.063

2) Crediti

a) verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

c) verso imprese cooperative e consorzi

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

d) verso soci

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

e) verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)

38.115

38.063

Totale immobilizzazioni

820.483

877.849

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

1.902.972

1.813.595

- oltre 12 mesi

1.902.972

1.813.595

2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
4) Verso imprese cooperative e consorzi		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
5) Verso soci		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	996	60
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
		996 60
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
6) Verso altri		
- entro 12 mesi	60.253	51.133
- oltre 12 mesi	150.724	247.673
	_____	_____
		210.977 298.806

		2.114.945 2.112.461

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese cooperative e consorzi		
4) Altre partecipazioni		
5) Altri titoli		
		265.358 263.108

		265.358 263.108

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	389.731	104.451
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.679	4.472
4) Crediti verso consorzi finanziari		
	391.410	108.923

Totale attivo circolante	2.771.713	2.484.492
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti

- vari	15.352	31.757
	15.352	31.757

Totale attivo	3.608.101	3.394.098
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2005 31/12/2004

A) Patrimonio netto

I. Capitale	32.743	30.264
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	121.313	85.094
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria art. 12 L. 904/77	405.358	324.470
	405.358	324.470
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	123.108	120.730
Totale patrimonio netto	682.522	560.558

B) Fondi per rischi e oneri

Altri	15.000	15.000
Totale fondi per rischi e oneri	15.000	15.000

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	598.372	473.441
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	430.744		347.947
- oltre 12 mesi			
		430.744	347.947
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	94.480		101.876
- oltre 12 mesi	202.087		242.095
		296.567	343.971
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	208.553		197.880
- oltre 12 mesi			
		208.553	197.880
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso cooperative e consorzi			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	99.834		88.283
- oltre 12 mesi			
		99.834	88.283
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	177.664		272.613
- oltre 12 mesi			
		177.664	272.613
14) Debiti per prestito sociale			
- entro 12 mesi	404.337		410.977
- oltre 12 mesi			
		404.337	410.977
15) Debiti verso soci			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
16) Altri debiti			
- entro 12 mesi	508.464		416.376
- oltre 12 mesi	134.343		233.692
		642.807	650.068
Totale debiti		2.260.506	2.311.739

E) Ratei e risconti			
- vari	51.701		33.360
		51.701	33.360
Totale passivo		3.608.101	3.394.098

Conto economico	31/12/2005	31/12/2004
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.994.257	3.792.799
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	227	2.180
- contributi in conto esercizio	159.635	56.242
	159.862	58.422
Totale valore della produzione	4.154.119	3.851.221

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125.982	124.557
7) Per servizi	908.468	934.054
8) Per godimento di beni di terzi	118.170	129.270
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.137.423	1.958.770
b) Oneri sociali	349.302	318.762
c) Trattamento di fine rapporto	166.429	144.791
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	100.000	
	2.753.154	2.422.323
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.059	49.198
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.507	44.735
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.910	9.430
	117.476	103.363
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	55.774	43.183
Totale costi della produzione	4.079.024	3.756.750
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	75.095	94.471

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

1.540

3.726

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese cooperative e consorzi
- da soci
- altri

805

823

274

111

2.619

4.660

2.619

4.660

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese cooperative e consorzi
- da soci
- altri

2.596

2.464

16.846

21.999

31.110

36.891

50.552

61.354

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

(47.933)

(56.694)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
--	--	--	--

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni verso terzi			
- varie	95.947		82.953
		95.947	82.953

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni verso terzi			
- varie	1		
		1	

Totale delle partite straordinarie		95.946	82.953
---	--	---------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		123.108	120.730
--	--	----------------	----------------

22) Utile dell'esercizio		123.108	120.730
---------------------------------	--	----------------	----------------

**Il Presidente
Stefano Granata**

SPAZIO APERTO SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in VIA GORKI 5 - 20146 MILANO (MI)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2005

Criteri di formazione

Il Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in forma ordinaria e risulta corredato dalla relazione sulla gestione.

Le informazioni contenute nei documenti soddisfano le disposizioni di cui agli articoli 2423, 2423- bis, 2423- ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2426, 2427, 2428 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate in tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- immobile 3%
- mobili e arredi 12%
- attrezzature 15%
- macchine elettroniche ufficio 20%
- automezzi 20%
- autovetture 25%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti hanno lo scopo di rettificare costi e ricavi dell'esercizio in base al principio della competenza temporale.

Titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se inferiore.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Lo stanziamento riflette la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci lavoratori alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai soci lavoratori nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono imputate in applicazione del principio della competenza economica del reddito, applicando le aliquote e le norme fiscali vigenti.

Non si è proceduto al calcolo dell'Irap in quanto la Cooperativa essendo iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative ed avendo presentato apposita richiesta alla Regione Lombardia ne è esente ai sensi dell'articolo 1 della Legge Regionale n. 27/2001.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dello svolgimento della prestazione, i ricavi di natura finanziaria in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Dirigenti	6	6	
Impiegati	201	180	21
	207	186	21

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Lavoratori dipendenti soci	167	152	15
Collaboratori soci	40	34	6
	207	186	21

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Cooperative sociali

Attività

A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
553		553

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
291.939	337.998	(46.059)

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

CATEGORIE DI BENI	COSTO	SALDO	MOVIMENTI DEL 2005			SALDO
	STORICO	31/12/2004	INCREM.	DECR	AMMORT.	31/12/05
Software	4.286	495			(495)	
Manutenzione su beni di terzi	530.842	337.503			(45.564)	291.939
TOTALI	535.128	337.998			(46.059)	291.939

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
490.429	501.788	(11.359)

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

CATEGORIE DI BENI	COSTO	SALDO	MOVIMENTI DEL 2005			SALDO
	STORICO	31/12/2004	INCREM.	DECREM.	AMMORT.	31/12/2005
Immobile	556.150	556.150				556.150
(Fondo Ammortamento)		(154.586)			(16.685)	(171.271)
Attrezzature	18.566	8.953	9.613			18.566
(Fondo Ammortamento)		(2.168)			(1.836)	(4.004)
Macchine elettroniche ufficio	49.777	46.357	3.420			49.777
(Fondo Ammortamento)		(34.682)			(4.723)	(39.405)
Mobili e arredi	84.803	81.203	3.600			84.803
(Fondo Ammortamento)		(30.214)			(7.879)	(38.093)
Automezzi e Autovetture	90.957	76.572	14.385			90.957
(Fondo Ammortamento)		(45.797)			(11.254)	(57.051)
Telefoni cellulari	2.237	2.107	130			2.237
(Fondo Ammortamento)		(2.107)			(130)	(2.237)
TOTALE BENI	802.490	771.342	31.148			802.490
TOTALE FONDI		(269.554)			(42.507)	(312.061)
VALORE NETTO		501.788				490.429

I movimenti dell' esercizio si riferiscono a :

Macchine Ufficio Elettroniche: fotocopiatore Yamura, telefax, 1 pc 512 Middle Tower

Attrezzature: asciugatrice, due lavatrici, televisione, condizionatore, sistema video controllo Carcere Bollate

Mobili e arredi: tavolo, credenza, piano di lavoro, libreria per spazio genitorialità Carcere; sedie e due tavoli per Comunità.

Automezzi: acquisto Fiat Scudo Comunità.

FONDI AMMORTAMENTO

	ALIQUOTA	SALDO	MOVIMENTI DEL 2005			SALDO
CATEGORIE DI BENI	ORDIN.	31/12/2004	AMMORT.	UTILIZZI	RICLASS.	31/12/05
Immobile	3%	154.586	16.685			171.271
Attrezzature	15%	2.168	1.836			4.004
Macchine Ufficio Elettroniche	20%	34.682	4.723			39.405
Automezzi e Autovetture	20%-25%	45.797	11.254			57.051
Mobili e arredi	12%	30.214	7.879			38.093
Telefoni cellulari	100%	2.107	130			2.237
TOTALE		269.554	42.507			312.061

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
38.115	38.063	52

Imprese cooperative e consorzi

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Valore a bilancio
Milano Solidarietà scrl in liquidazione	Milano				3.099
Sistema Imprese Sociali	Milano	221.557	165.123	22.687	27.372
Mag 2	Milano				516
Spazio Aperto	Milano	37.040	767.356	9.502	103
Omnicoop	Milano	2.842	80.946	7.768	258
Cgm Finance	Brescia	1.352.284	1.463.169	6.309	6.714
Albero Blu in liquidazione	Pieve Emanuele (MI)	723	3.445	(42.612)	52
TOTALE					38.115

I dati inseriti nella tabella si riferiscono agli ultimi bilanci approvati dalle società indicate.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
2.114.945	2.112.461	2.484

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	1.902.972		1.902.972
Crediti tributari	996		996
Verso altri	60.253	150.724	210.977
	1.964.221	150.724	2.114.945

I crediti verso clienti esposti nella tabella sono già al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri, al 31/12/2005 sono così costituiti:

entro i 12 mesi

crediti verso Consorzio SIS per anticipi a obiettori	€ 39.511
prestito cooperativa OMNICOOP	€ 11.742
prestito cooperativa ALBERO BLU	€ 9.000

oltre i 12 mesi

cauzioni	€ 16.381
Inps c/to rimborsi contributivi	€ 134.343

Le poste dello stato patrimoniale relative alla definizione di un rimborso INPS derivante dall'adeguamento ai salari convenzionali della Cooperativa per gli anni 1993-1996 hanno trovato risoluzione nel corso dell'esercizio con l'imputazione alla voce sopravvenienze attive della compensazione attuata nell'anno 2000 considerata prescritta ai fini di un eventuale contestazione Inps.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2004	32.520	32.520
Utilizzo nell'esercizio	29.464	29.464
Accantonamento esercizio	28.910	28.910
Saldo al 31/12/2005	31.966	31.966

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
265.358	263.108	2.250

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	31/12/2005
Altri titoli	263.108	2.250	265.358
	263.108	2.250	265.358

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
391.410	108.923	282.487

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Depositi bancari e postali	389.731	104.451
Denaro e valori in cassa	1.679	4.472
	391.410	108.923

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
15.352	31.757	(16.405)

Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	4.802
Risconti attivi canoni assistenza	558
Risconti attivi contributo revisione	1.430
Risconti attivi spese per appalti	6.410
Risconti attivi affitto sede Bolivar	1.360
Risconti attivi assistenza software	792
	15.352

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
682.522	560.558	121.964

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Capitale	30.264	6.612	4.133	32.743
Riserva legale	85.094	36.219		121.313
Riserva straordinaria art.12 L.904/77	324.470	80.888		405.358
Utile (perdita) dell'esercizio	120.730	123.108	120.730	123.108
Totale	560.558	246.827	124.863	682.522

I movimenti dell'esercizio si riferiscono a:

- ammissione e dimissione soci;
- la rilevazione dell'utile relativo all'esercizio 2005;
- la destinazione dell'utile relativo all'esercizio 2004.

Di seguito si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva indivisibile	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	30.368	63.712	242.148	106.911	443.139
Destinazione del risultato dell'esercizio		21.382	82.322		
Risultato dell'esercizio precedente				120.730	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	30.264	85.094	324.470	120.730	560.558
Destinazione del risultato dell'esercizio		36.219	80.888		
Risultato dell'esercizio corrente				123.108	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	32.743	121.313	405.358	123.108	682.522

Le differenze nella destinazione del risultato di esercizio risultante nel prospetto si riferiscono alla devoluzione del 3% ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Ai sensi di legge le riserve sono indivisibili tra i soci e sono utilizzabili solo ai fini di copertura delle perdite.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
15.000	15.000	

Descrizione	31/12/2004	31/12/2005
Altri	15.000	15.000
	15.000	15.000

La costituzione del fondo rischi spese legali è da imputarsi in particolare ad un procedimento civile in corso, promosso da una ex ospite della Comunità Arianna e finalizzato ad un risarcimento per un infortunio occorso nel 1997.

Tale accantonamento si è valutato oltremodo opportuno in quanto la Cooperativa, proprio in considerazione del delicato ambito e tipologia di utenza a cui è chiamata ad operare in alcuni settori di attività, è sottoposta costantemente a possibili e numerose controversie legali le cui spese possono raggiungere cifre più che ragguardevoli.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
598.372	473.441	124.931

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
TFR, movimenti del periodo	473.441	166.429	41.498	598.372

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
2.260.506	2.311.739	(51.233)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	430.744			430.744
Debiti verso altri finanziatori	94.480	187.024	15.063	296.567
Debiti verso fornitori	208.553			208.553
Debiti tributari	99.834			99.834
Debiti verso istituti di previdenza	177.664			177.664
Debiti per prestito sociale	404.337			404.337
Altri debiti	508.464	134.343		642.807
	1.924.076	321.367	15.063	2.260.506

La voce altri debiti è così composta:

entro i 12 mesi:

- debiti verso collaboratori occasionali	€ 3.382
- debiti verso SIS per partecipazioni	€ 14.048
- debito verso soci ristorni	€ 100.000
- debito verso dipendenti	€ 201.888
- debito verso collaboratori	€ 48.064
- debito verso soci lavoratori c/ERT	€ 27.292
- debito verso soci lavoratori ferie residue	€ 113.629
- debito verso soci per quote sociali	€ 161

oltre i 12 mesi

-rimborso Inps sospeso	€ 134.343
------------------------	-----------

Tale posta (riferita all'Inps trova collocazione altresì nei crediti alla lettera CII dell'attivo).

Movimentazione dei mutui e prestiti

ENTE erogante	Debito residuo 31/12/2004	Rimborsi	Debito residuo 31/12/2005	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Tasso	Garanzie
COSIS SPA	210.888	30.128	180.760	30.120	31/12/2011	4.15	Ipoteca

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2004	410.977
Versamenti del periodo	73.609
Interessi capitalizzati	17.275
Prelievi	97.524
Saldo al 31/12/2005	404.337

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue:

- prestito a deposito libero 4%
- prestito a deposito vincolato 5%

	Descrizione	31/12/2005
A	Valore del prestito sociale	404.337
B	Patrimonio netto di riferimento	559.415
C	Valore degli immobili in proprietà ad uso strumentale	384.879
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0.42

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994.

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
51.701	33.360	18.341

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto passivo pluriennale contributo Fondazione Vodafone	28.000
Ratei passivi interessi prestito soci	19.136
Ratei passivi utenze	822
Ratei passivi premi assicurativi	227
Ratei passivi affitto e spese condominiali sede Casoretto	3.516
	51.701

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
4.154.119	3.851.221	302.898

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.994.257	3.792.799	201.458
Altri ricavi e proventi	159.862	58.422	101.440
- d - contributi in conto esercizio	159.635	56.242	103.393
	4.154.119	3.851.221	302.898

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

- contributo Comune di Milano Legge 269/2004 finalizzato all'avvio delle due Comunità Minori di Via Mac Mahon € 121.480
- donazioni da privati € 3.000
- contributo Legge Regionale n. 23/99 vari progetti € 31.155
- contributo Fondazione Vodafone € 4.000

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
4.079.024	3.756.750	322.274

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	125.982	124.557	1.425
Servizi	908.468	934.054	(25.586)
Godimento di beni di terzi	118.170	129.270	(11.100)
Salari e stipendi	2.137.423	1.958.770	178.653
Oneri sociali	349.302	318.762	30.540
Trattamento di fine rapporto	166.429	144.791	21.638
Altri costi del personale	100.000		100.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	46.059	49.198	(3.139)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	42.507	44.735	(2.228)
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.910	9.430	19.480
Oneri diversi di gestione	55.774	43.183	12.591
	4.079.024	3.756.750	322.274

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
(47.933)	(56.694)	8.761

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.540	3.726	(2.186)
Proventi diversi dai precedenti	1.079	934	145
(Interessi e altri oneri finanziari)	(50.552)	(61.354)	10.802
	(47.933)	(56.694)	8.761

Altri proventi finanziari

Descrizione	Cooperative e consorzi	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		274	274
Interessi su prestiti	805		805
Interessi su titoli		1.540	1.540
	805	1.814	2.619

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari			20.730	20.730
Interessi prestito soci	2.596	16.846		19.442
Interessi passivi vari			278	278
Interessi passivi finanziamento			10.101	10.101
	2.596	16.846	31.109	50.552

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
95.946	82.953	12.993

Le poste nello stato patrimoniale relative alla definizione di un rimborso INPS derivante dall'adeguamento ai salari convenzionali della Cooperativa per gli anni 1993-1996 hanno trovato parziale risoluzione nel corso dell'esercizio con l'imputazione alla voce sopravvenienze attive della compensazione attuata nell'anno 2000 considerata prescritta ai fini di un eventuale contestazione INPS

Altre informazioni

Ai sensi di legge si specifica che nessun Amministratore percepisce compensi.
Il compenso del revisore contabile per la certificazione del bilancio 2005 è di € 4.200.

La Cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi ha superato per il secondo anno consecutivo due dei tre parametri previsti dalla riforma del diritto societario per la nomina obbligatoria del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione provvederà a convocare quanto prima l'Assemblea dei Soci per procedere alla nomina dell'organo composto da sindaci che abbiano i requisiti previsti per legge.

Il Consiglio di Amministrazione di Spazio Aperto Servizi ha deliberato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 28 dello Statuto e dal Regolamento soci lavoratori (legge 142/2001) l'attribuzione ed erogazione di ristorni.

La somma prevista come ristorno è corrispondente € 100.000, ed è inserita nella voce b9) lettera e) del Conto Economico.

I criteri applicati per la ripartizione del ristorno tra i soci sono quelli indicati nello statuto sociale. Nella determinazione della somma da inserire come ristorno in bilancio si è tenuto conto dei parametri previsti per legge:

- rapporto somma a ristorno / retribuzione lorde;
- avanzo di gestione determinato dai soci / totale avanzo di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, propone che tale somma venga assegnata ai soci della Cooperativa ad aumento del numero di azioni detenute da ciascun Socio .

Il bilancio relativo all'esercizio 2005 si è chiuso con un utile di esercizio corrispondente a € 123.108 che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare come segue:

- il 3% corrispondente a € 3.693 ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione;
- il 30% a Riserva Legale per un importo corrispondente a € 36.932;
- la restante parte pari a € 82.483 alla Riserva Indivisibile.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs n. 196/2003 recante Norme in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.lgs n. 196/2003 secondo i termini e le modalità indicate.

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2512 e 2513 DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative sociali.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente
STEFANO GRANATA**

Sergio Saracino
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE al BILANCIO 2005

All'Assemblea dei Soci
della Spazio Aperto Servizi società cooperativa sociale

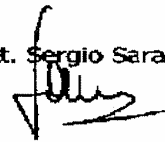
1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Spazio Aperto Servizi società cooperativa sociale. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Spazio Aperto Servizi società cooperativa sociale. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Spazio Aperto Servizi società cooperativa sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Luogo e data di emissione

Milano, 24 aprile 2006

Il Revisore contabile

Dott. Sergio Saracino



Via Ronchi 24 - 20134 Milano
Tel. 02.26.41.73.08 - Fax 02.21.59.18.08
P.I. 10939380159 - C.F. SRCSRG66P17F205B



SPAZIO APERTO SERVIZI

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Gorki, 5 - 20146 Milano

Tel 02.425527/02.4232477 fax 02.48955500

saservizi@libero.it

www.consorziosis.org

Spazio Aperto Servizi

aderisce al Consorzio di Milano Sistema Imprese Sociali, a sua volta socio del Consorzio Nazionale Gino Mattarelli

